IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVIII - N. 68 — Centesimi 10 in tutto il Regno — VENERDI' 12 MARZO 1920

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

NOTE DEL GIORNO

Le designazioni dei nomi per la composizione del nuovo Gabinetto sono sempre premature, giacchè non possono dirsi risolute le diverse questioni, pur di secondaria importanza, attinenti alla partecipazione dei gruppi collaborazionisti.

Per esempio, nel partito popolare si dibatte il tema del numero anche sulla base del programma di governo che, naturalmente, dovrà lasciar da parte ciò che diverrebbe per affermare ciò che unisce.

Gli aggregati di Don Sturzo rilevano che, dato il numero dei componenti il loro gruppo parlamentare — un quinto della Camera — essi hanno diritto a tanti ministri e sottosegretari di Stato per lo meno uguale al gruppo radicale che conta per la metà.

Certo, i radicali sono i più possibilisti, ossia i più adattabili; essi fanno generalmente più questione di persone che di cose, onde non sarà certo la loro partecipazione la più difficile ad acquistare. Ed i popolari non nutrono diffidenze verso di loro. I popolari — non tanto gli uomini parlamentari quanto la massa dei gregari, cioè la folla degl'inscritti, che furono organizzati e disciplinati dalle diocesi e dalle parrocchie — dimostrano invece una certa ripugnanza a collaborare nel Governo con personalità accentuatamente anticlericali.

Ma si prevede che, eliminando i più accesi, sul terreno delle sfumature — poichè si fa appello alla sacra unione nell'interesse dell'ordine con la libertà ed il progresso — l'accordo sarà agevolmente raggiunto.

Un uomo che non avrebbe suscitato l'opposizione dei popolari — i quali sono un po' gli arbitri della situazione — era l'on. Bissolati, che essi credono non intinto di pece anticlericale. Ma poichè, spiacevolmente, l'on. Bissolati è costretto per qualche mese al riposo per una lieve operazione, lo rappresenterà l'on. Bonomi già dissidente del blocco capitolino, e di riconosciuta capacità tecnica. Il Bonomi ed il Bissolati sono fuorusciti dell'*Unione Socialista* insieme alla maggioranza del Gruppo riformista che oggi si chiama indipendente.

In quanto all'*Unione Socialista*, negli ambienti parlamentari si diceva ieri che l'on. Nitti deve esserle riconoscente per l'ordine del giorno da essa votato e divulgato contro la reincarnazione dell'attuale Pres. del Consiglio. Poichè l'*Unione* è recisamente avversa così ai popolari come ai giolittiani, il suo ordine del giorno — si diceva — ha rafforzato sensibilmente la posizione del *Premier* ed agevolato la concentrazione di quanti intendono liquidare il passato con perfetto spirito di temperanza e di conciliazione.

Poichè in politica di prevedibile non vi è spesso che l'imprevisto, non facciamo previsioni, attendendo la soluzione che non potrà oramai ritardare più di qualche giorno.

Politica e Diplomazia

(S) PARIGI, 11. — Il Presidente della Repubblica Deschanel ha ricevuto l'on. Tittoni.

NUOVI INCIDENTI FRANCO-TEDESCHI

(S) **Parigi**, 16 — I giornali hanno da Londra: Notizie da Berlino recano che alcuni soldati della Missione francese, vestiti in abiti borghesi che si erano recati in automobile nei dintorni della città per una partita di caccia furono fatti segno a colpi d'arma da fuoco da parte di contadini che avevano riconosciuto i colori francesi dell'automobile.

(S) **Parigi**, 11. — A proposito degli incidenti di Wernitz il *Daily Mail* scrive che a varie riprese i francesi erano andati a caccia senza ricevere molestia. Essi tiravano su alcuni uccelli quando furono attaccati e risposero.

Il *Daily Mail* scrive inoltre che Nosche ha proceduto personalmente ad una inchiesta sugli incidenti avvenuti all'Hotel Adlon. Il personale dell'Hotel è stato unanime nel riconoscere che il principe Gioacchino ha provocato ed ha partecipato agli incidenti. Ciò è stato confermato anche da un olandese e dal conte Metternich che assistevano alla scena.

La spesa per la missione militare italiana a Vienna

(S) VIENNA, 11. — La Legazione d'Italia dichiara priva di fondamento l'asserzione di alcuni giornali che le spese delle Missioni militari dell'Intesa a Vienna sieno a carico dell'Austria e constata anche che le spese della missione italiana sono pagate totalmente dal Governo italiano.

Altre dichiarazioni italiane

(S) VIENNA, 11. — L'incaricato d'affari italiano marchese Della Torretta ha dichiarato a un redattore della *Neue Politische Correspondenz* che le affermazioni secondo le quali in Italia vi sarebbe la minaccia di uno scoppio della rivoluzione costituiscono una tendenzione. La situazione interna del paese ha soggiunto, è normle, e non dà luogo ad alcuna apprensione.

Il Brasile e la politica del Governo Italiano

Il *Jornal do Brasil* in un notevole articolo esprime aperta sodisfazione per le direttive sociali dell'on. Nitti, ed esaminate le disposizioni della legge italiana circa l'emigrazione, si compiace come uomini politici quali i senatori Bettoni e Thaon de Revel si adoperino per favorire la emigrazione al Brasile; richiama l'attenzione delle autorità brasiliane sulle operazioni di arruolamento della emigrazione, avvertendo che il Brasile, nelle misure di difesa degli emigranti, dovrebbero ispirarsi alle leggi italiane e conclude consigliando la stipulazione di un trattato di lavoro fra l'Italia e il Brasile.

Il gabinetto ungherese

(S) **Vienna**, 11. — Si ha da Budapest: Il Governatore Horty ha designato il vice-presidente dell'Assemblea Nazionale Simonyi Semadem come Presidente del Consiglio.

Simonyi Semadem comincerà domani le trattative per la costituzione del nuovo Gabinetto.

Il gen. Yudenic in Svezia

(S) [illegible] — E' giunto . bordo di [illegible] a torpediniera il g[illegible]nerale Yu[illegible]enic.

Le relazioni francesi col Vaticano

(S) PARIGI, 11. — Alla fine della seduta odierna della Camera dei deputati il Governo ha presentato un progetto di legge che propone il ristabilimento delle relazioni diplomatiche col Vaticano.

(S) **Parigi**, 11. — Il progetto di legge per la ripresa delle relazioni diplomatiche della Francia col Vaticano prevede un credito per il funzionamento dell'Ambasciata presso la Santa Sede.

La relazione dice che la ripresa delle relazioni diplomatiche con la S. Sede è giustificata ampiamente per ragioni superiori d'interesse nazionale che questa misura non potrebbe in alcun modo menomare il regime di laicità e la legge sulla separazione fra la Chiesa e lo Stato che sono intangibili. Gravi questioni sono e saranno trattate a Roma e il Governo considera che è interesse della Francia di non rimanere estranea a negoziati a quali partecipano potenze non cattoliche.

Fra le altre considerazioni, la relazione dice:

La nuova situazione creatasi in Siria, in Palestina a Costantinopoli e in tutto l'Oriente rende necessari accordi in conformità delle nostre secolari tradizioni e delle simpatie delle popolazioni che sono profondamente attaccate al loro culto e alle loro credenze, popolazioni le quali hanno costituzioni politiche che spesso si confondono con le loro costituzioni religiose. La soluzione di tali questioni così delicate e complesse meriterebbero da sola di essere oggetto di negoziati ma inoltre nell'estremo Oriente è necessario assicurare il rispetto dei diritti che ci sono riconosciuti dai trattati e in numerosi altri paesi dobbiamo sostenere i missionari francesi che non conviene lasciar sacrificare ai loro concorrenti stranieri.

Parlamenti esteri

BELGIO

CONTRO LA PROPAGANDA ATTIVA

(S) **Bruxelles**, 11. — La Camera dei Deputati ha approvato con 121 voti contro 7 un ordine del giorno accettato dal Governo che riprova qualsiasi propaganda attivista.

La Camera ha approvato poscia con 115 voti contro 22 la legge comunale che accorda alle donne il diritto di suffragio.

Servizio cablografico dall'America Latina

(*Agenzia Americana*)

RIO DE JANEIRO, 9. — L'on. Innocenzo Cappa ha tenuto nella città di Ribeirao Preto, alla presenza di un folto pubblico di italiani e delle autorità cittadine, la terza conferenza di propaganda per il sesto prestito italiano, che è stata applauditissima.

BUENOS AYRES, 10. — Sono cominciate le operazioni di scrutinio per la proclamazione dei candidati vittoriosi nelle elezioni politiche.

Nella capitale i primi risultati parziali darebbero il primo posto ai radicali, cui seguirebbero i socialisti e i democratici.

RIO DE JANEIRO, 10. — La stampa dedica ampi commenti alle conversazioni avvenute fra i capi dei Governi alleati circa la politica economica nei riguardi della Germania.

Il *Jornal do Commercio* ha un notevole articolo nel quale approva senza riserve il punto di vista sostenuto dall'Italia e si compiace per la proposta dell'on. Nitti circa la concessione di un prestito alla Germania affinché questa possa procedere alla propria ricostruzione economica e collaborare così alla rinascita generale dell'Europa.

ASSUNCION (Paraguay), 10. — Continua vivissima l'agitazione del mondo commerciale per le speculazioni sul cambio, il cui peggioramento ha una grave ripercussione sugli affari. Il Presidente della Repubblica si interessa personalmente della grave questione, per la soluzione della quale sta studiando provvedimenti con economisti e personalità del mondo finanziario.

La situazione economica del Paese ha provocato forti agitazioni nei centri operai, i quali organizzano lo sciopero generale col concorso del piccolo commercio

Corriere di Parigi

I FATTI DI BERLINO E LE DICHIARAZIONI DI FOCH

Parigi, 11. — (*E. P.*) — I giornali parigini continuano a sollevare un grande scalpore sui fatti dell'*Hôtel Adlon* a Berlino, riportando le notizie con titoli più o meno sensazionali.

Ciò da lo spunto ai nazionalisti di chiedere con insistenza la definitiva occupazione delle provincie Renane, e il Maresciallo Foch ha dichiarato che la Lega delle nazioni non siste, che non costituisce che una fase, ma se anche esistesse non servirebbe a nulla pel mantenimento della pace e per garantire la sicurezza della Francia. « La protezione del mio « Paese, ha detto Foch ad un corrispondente della « *Chicago Tribune*, non può aversi che con garanzie « materiali, e in primo luogo con la barriera del Reno. « Più che mai, allo spettacolo di quanto accade ogni « giorno in Germania, debbo dire che la Francia deve « esigere delle garanzie precise. La Germania, che non « é stata schiacciata né smembrata, resta una grave « minaccia per la sicurezza francese, e a questo peri« colo la Francia é sola per difendersi »

GLI STRANIERI IN FRANCIA

Giorni or sono la Camera dei deputati si occupò dell'*invasione* dei forestieri in Francia e secondo qualche giornale il pubblico comincia a preoccuparsene seriamente, perchè certe industrie sono completamente accaparrate dagli stranieri, che fomentano gli scioperi e pescano nel torbido, facendo una continua propaganda bolscevica in Francia.

Gli operai non vedono di buon occhio questo invasione sempre secondo certi giornali, i quali ricordano che una legge prescrive ai padroni di non occupare che un decimo di stranieri, legge che se non fu osservata durante la guerra lo deve essere oggi, e se ne chiede la più stretta applicazione

« Gli stranieri pullulano nelle grandi arterie parigine sopra tutto, e s' è cessato d udire gli abitanti esprimersi in francese.

« Lo sciopero dei tappezzieri fu fomentato ultimamente da fuorviati dei Ghetti di Oriente, e tutti questi stranieri che hanno apprezzato la dolcezza della vita parigina, e che non hanno alcuna affinità nè coi nostri costumi, nè colle nostre idee, costituirebbero un pericolo gravissimo in caso d'agitazioni e di torbidi Tutto ciò va benissimo ma i ferrovieri sono tutti indistintamente, tutti francesi, e lo sciopero fu proclamato proprio da loro.

I RICEVIMENTI DELLA SIGNORA DESCHANEL

I due primi ricevimenti della signora Deschanel, presidentessa della Repubblica avranno luogo: il primo il 15 marzo, dedicato ai soldati mutilati al viso e ai feriti incurabili, ai quali verrà offerta una rappresentazione cinematografica; il secondo il 22 marzo, sarà dedicato ai soldati ciechi, ai quali sarà offerto un concerto

CONFERENZA DELLA PACE

Consiglio Supremo

(S) **Londra**, 11 – Ieri si è riunito il Cons. Supremo. Erano presenti Lloyd George, Bonar Law, Curzon, Churchill, Long, il sen. Scialoia, l'ammiraglio Beatty, il generale Thawaites, Cambon, Berthelot, il march. Imperiali, Chinda, Venizelos e vari periti.

Il Consiglio ha esaminato le misure in corso di esecuzione per assicurare la protezione degli armeni e delle altre minoranze della Turchia.

Consiglio degli ambasciatori

(S) **Parigi**, 11. — La Conferenza degli Ambasciatori ha deciso di indirizzare alla Germania una nota molto energica per reclamare l'immediata applicazione delle sanzioni promesse per gli oltraggi di cui sono stati vittime gli ufficiali della Commissione interalleata negli Stati baltici, sanzioni fino ad ora ritardate.

La conferenza degli ambasciatori ha pure deciso di affrettare il regolamento della situazione del distaccamento russo del colonnello Markhoff proveniente dal corpo russo tedesco del Baltico e che si è arreso alla commissione interalleata.

L'Inghilterra ha promesso di dare le navi occorrenti per il trasporto. A richiesta dell'Inghilterra la Conferenza ha deciso di domandare nuovamente alla Jugoslavia di sgomberare Ratenburg che è stata occupata contrariamente alle decisioni della Conferenza.

La conferenza ha dato precise istruzioni alle commissioni di controllo in Germania, poichè questa contesta loro il diritto di visitare le fortezze.

L'Ungheria è stata autorizzata ad inviare in Russia una missione per visitare i prigionieri ungheresi.

La Società delle Nazioni e la crisi finanziaria europea

(S) LONDRA, 11 — L'*Agenzia Reuter* pubblica: Si crede che il Consiglio della Società delle Nazioni inviterà i paesi interessati a discutere la crisi finanziaria europea nell'assemblea generale che si riunirà a Bruxelles verso la fine di aprile. Anche la Germania sarebbe rappresentata in tale assemblea.

La quarta riunione del Consiglio della Società delle Nazioni si terrà a Roma prima di tale assemblea per discutere le questioni relative al Patto della Lega, fra cui quella del disarmo.

Il Manifesto del Consiglio Supremo della Pace

Mentre andiamo in macchina la *Stefani* ci comunica un lungo dispaccio contenente manifesto rivolto dal Consiglio Supremo della Pace ai popoli vinti e vincitori. Ne diamo soltanto qualche cenno sommario per mancanza di spazio ed anche perche' noto nelle sue principali linee.

Il manifesto comincia coll'esporre la situazione economica presente dell'Europa. Passa a dimostrare le ragioni a favore della necessità che sia aumentata la produzione per riparare i danni della guerra e della crisi che oggi attraversiamo. Ammonisce che si faccia il minor dispendio possibile di consumi. Tratta il problema del credito e dell'infrazione della circolazione. Esorta a restringere le spese private. Spiega le cause del crollo dei cambi e le difficoltà del credito. Afferma la necessità in ogni paese di cooperazione fra tutte le classi.

Consiglia ogni Governo a prendere provvedimenti contro la speculazione, a restringere le proprie spese e a limitare le spese militari.

Il manifesto assicura che tra le potenze alleate sarà mantenuta la stessa solidarietà del tempo di guerra e che verranno concesse alla Germania facilitazioni per il pagamento delle indennità a titolo di riparazioni.

Quest'ultima e' la parte più pratica del manifesto.

Il rimanente ogni governo già l'ha fatto, o tentato, di sua iniziativa.

Il tribunale arbitrale misto

(S) **Parigi**, 11. — Il Ministro guardasigilli ha presieduto la seduta inaugurale del tribunale arbitrale misto previsto dal Trattato di Versailles per la soluzione di questioni di diritto privato sorte fra i francesi e i tedeschi. Il tribunale comprende quattro sezioni, ciascuna delle quali presieduta da un superarbitro neutro, assistito da un arbitro tedesco e da uno francese. Gli arbitri neutri sono: Mercier, professore all'Università di Losanna; Asser, avvocato di Amsterdam; Sjoeborg, direttore al Ministero degli Esteri a Stoccolma; Motella, Cons. dell'Ambasciata di Spagna a Parigi.

Il Guardasigilli ha dato il benvenuto agli arbitri neutri ed ha invitato il tribunale a fissare definitivamente la procedura.

I superarbitri presiederanno la seduta di organizzazione.

Lodge contro Wilson

(S) WASHINGTON, 11. — (*Senato*) — Il senatore Lodge, in un suo rigoroso discorso, ha attaccato la lettera del Presidente Wilson al senatore Hitchoock e specialmente gli accenni che in essa vengono fatti agli alleati.

Lodge dichiara che la Francia non è militarista e che si è limitata a prendere misure per risparmiare alla sua popolazione un rinnovamento delle sofferenze dell'ultima guerra.

Anche l'Italia, soggiunge il senatore Lodge, ha diritto di provvedere alla propria protezione. Finora l'America è stata amica dell'Italia; ma la lettera di Wilson fa credere che l'Italia venga abbandonata.

L'occupazione di Costantinopoli

(S) **Parigi**, 11 — Si annuncia che il generale Franchet d'Esperey arriverà domani a Costantinopoli ove assumerà il comando in capo delle truppe alleate.

(S) **Parigi**, 11. — I giornali dicono che il Cons. Supremo ha preso cognizione delle relazioni degli Alti Commissari alleati a Costantinopoli, i quali rilevano che la situazione della Turchia è grave; ha deciso di occupare i punti strategici del litorale asiatico ed ha preso in considerazione la questione della protezione degli armeni la quale sarà discussa alla Camera dei Lordi, dove Lord Bryce e Lord Curzon pronuncieranno discorsi in proposito.

Il *Matin* dice che il Consiglio ha esaminato la questione della gendarmeria turca, che sarebbe organizzata con l'antica gendarmeria della Macedonia. E' possibile che il comando di questa gendarmeria sia affidato a un generale italiano.

Particolari sulla questione turca

(S) **Parigi**, 11. — Un telegramma da Londra al *Journal* dà i seguenti particolari sulla seduta di ieri della Conferenza diplomatica nella quale fu discussa la questione turca.

Quantunque la situazione in questi paesi sia alquanto migliorata negli ultimi giorni dai rapporti degli Alti Commissari alleati a Costantinopoli si rileva che la situazione è grave, e che i torbidi e le rivolte scoppiati non sono nè passeggeri nè superficiali.

Il Consiglio ha deciso di occupare i principali punti del litorale asiatico. Il principale obbiettivo a cui tendono gli sforzi del Consiglio Supremo è la protezione dell'Armenia.

Lord Brice illustrerà alla prossima seduta della Camera dei Lordi una mozione nella quale chiederà che siano immediatamente applicati provvedimenti tali che assicurino la vita dei cristiani dell'Armenia e della Cilicia e che si ponga fine per sempre al dominio turco in quelle due regioni.

Gendarmeria turca

(S) **Londra**, 11. — Il *Times* conferma che il Consiglio Supremo ha discusso la questione del controllo che sarà affidato alla gendarmeria turca la quale eventualmente verrà chiamata a sostituire l'esercito, secondo il trattato di pace e che sarà ridotta alle sue più semplici funzioni. La polizia verrebbe come è stato affermato, comandata da un generale italiano.

Nella Marina Internazionale

Il programma navale dell'America

PARIGI, 11. — Si ha da Washington che il Ministro della Marina ha presentato il nuovo programma navale da attuarsi qualora le trattative di pace non saranno ratificate dal Congresso.

Il Ministro Daniel ha dichiarato che se l'America entrerà a far parte della Lega delle Nazioni deve avere una marina da guerra almeno uguale a quella di qualunque altra Nazione, cioé dell'Inghilterra.

Nel caso poi che non dovessero entrare nella Lega delle Nazioni, gli Stati Uniti avranno una marina da guerra americana la più potente di tutto il mondo.

Daniel nel suo programma prevede la costruzione di sessanta navi e di cento aeronavi di capacità 3 volte superiore a quelle dell'« R. 34 » ed ha chiesto perciò crediti per due miliardi e 775 milioni.

La marina mercantile americana

(S) PARIGI, 11. — Si ha da Washington che nei mesi di gennaio e febbraio vennero varate 37 navi per conto della Commissione federale, la quale ora controlla 180 navi per un tonnellaggoo complessivo di 910.431 tonnellate, più 1456 pitoscafi di nuova costruzione, 44 piroscafi già di proprietà del nemico e 118 navi di vario tipo.

Le forze navali francesi nel Mediterraneo

PARIGI, 11. — Il Ministro della Marina ha stabilito che le forze francesi navali nel Mediterraneo sieno divise in due squadre permanenti comandate ciascuna da un vice-ammiraglio.

La prima squadra, detta del Mediterraneo orientale, é composta della corazzata *Lorraine* (contrammiraglia), degli incrociatori corazzati *Waldeck Rousseau*, *Ernest Renan* ed *Edgard Quinet*, della divisione di Siria, di dodici torpediniere di squadra, di dodici controtorpediniere, di un gruppo di sei avvisi e di un gruppo di sei cannoniere. A questa squadra sono anche addetti la base navale di *Beyruth* e il personale della difesa del porto di Costantinopoli.

La seconda squadra, detta del Mediterraneo occidentale, si compone delle corazzate: *France*, *Corbert*, *Paris*, *Jean Bert*, *Provence* e *Bretagne* e di dodici torpediniere.

Frattanto l'Italia vende le corazzate in costruzione come la Caracciolo.

Grande Società Jugoslavia di Navigazione

PARIGI, 11. — Da Belgrado annunciano la costituzione di una grande società jugo-slava di navigazione per le linee coll'America del Sud.

Sono già partiti per l'America i delegati Kamenarovic e De Lupis.

Questo potrebbe spiegare le tenerezze americane per i jugoslavi nei rapporti dei porti dell'Adriatico.

La R. Accademia Navale

Il Ministero della Marina, confortato dall'autorevole favorevole parere del Comitato degli Ammiragli, è venuto nella determinazione di portare alcune modifiche all'ordinamento della R. Accademia Navale che interessano anche le condizioni di ammissione degli allievi, e delle quali è pertanto opportuno dare subito sommaria notizia, non essendosi ancora, appunto in considerazione delle progettate modifiche, pubblicato il programma per l'ammissione degli allievi al primo corso che avrà inizio in autunno.

Tale programma sarà pubblicato al più presto

Fino ad ora, per l'ammissione all'Accademia Navale si richiedeva il titolo di passaggio dal terzo al quarto corso ginnasiale; oppure la licenza tecnica. Gli aspiranti erano sottoposti ad un esame di concorso su un programma speciale, il quale non corrispondeva precisamente nè agli studi che si compiono in terza ginnasiale nè a quelli che si compiono nella terza tecnica, e richiedeva che gli aspiranti si sottoponessero ad una speciale preparazione, piuttosto costosa, e che riesce difficile attuare nei piccoli centri.

La maturità mentale e il complesso di cognizioni di cui risultava in possesso la massa degli allievi ammessi con detto sistema, non risultava corrispondente alla difficoltà degli studi che occorre seguire fin dai primi corsi dell'Accademia Navale ed all'insieme di materie che occorre in essi insegnare data l'attuale vastità dello scibile militare navale.

Si è pertanto deliberato di richiedere d'ora innanzi per l'ammissione al primo corso dell'Accademia Navale la licenza ginnasiale oppure il titolo di passaggio del 2° al 3° corso d'Istituto tecnico; non vi sarà più limite minimo di età per l'ammissione, e il limite massimo sarà quello di 16 anni compiuti al 1° ottobre dell'anno in cui l'ammissione avviene: poichè i corsi dell'Accademia durano cinque anni, gli allievi saranno nominati ufficiali all'età massima di 21 anno (22 per coloro che ripetessero un anno); mentre giovanetti di svegliata intelligenza e più assidui allo studio potranno ottenere tale nomina a circa 19 anni: l'età media degli ufficiali sarà all'incirca di 20 anni, cioè non molto inferiore a quella attuale, ma in ogni modo ciò costituirà forse più vantaggio che inconveniente, perchè gli ufficiali dei gradi minori avranno maggior prestigio e autorevolezza sugli equipaggi.

Il programma dell'esame di concorso per l'ammissione sarà esattamente stabilito sugli studi delle principali materie che si compiono nella 5ª ginnasiale (escluso latino e greco) e nel secondo anno d'Istituto tecnico (materie comuni alle tre sezioni) cosicchè gli aspiranti non dovranno più sottoporsi a preparazione speciale di sorta. Sarà tuttavia titolo di preferenza di dimostrare buona conoscenza , anche soltanto pratica, di lingue estere.

In considerazione dell'età alquanto più avanzata alla quale gli allievi saranno ammessi in Accademia, si stabilirà che conseguita l'idoneità per il passaggio dal 4° al 5° anno scolastico dell'Accademia stessa, essi siano nominati aspiranti, grado intermedio tra quelli di Maresciallo e di Guardiamarina (Sottotenente del R. Esercito): con tale grado essi faranno l'ultima campagna di mare e seguiranno gli studi del 5° corso dell'Accademia Navale. La nomina ad aspirante esclude ulteriore pagamento della retta come allievo dell'Accademia, e conferisce un assegno giornaliero di L. 4.

Da questo riforme, il cui carattere democratico non occorre rilevare, giova sperare risulterà un maggior concorso di giovani più maturi e coscienti alle carriere di ufficiali di vascello e di ufficiali macchinisti della R. Marina.

Il valore agricolo della Somalia Italiana

In relazione a quanto dicemmo giorni or sono sul valore agricolo della Tripolitania, siamo in grado di dare notizie ancora più confortanti per quanto riguarda la Somalia Italiana.

Rileviamo da un rapporto ufficiale che la vita economica della Somalia in questi ultimi tempi — malgrado le difficili condizioni derivanti dalla siccità e dalla deficienza di comunicazioni marittime — si svolse in condizioni da poter reggere senza risentire le conseguenze del disagio dovuto al conflitto mondiale. Ciò ebbe a verificarsi pur essendo stata lasciata alle sole sue risorse ed anche avendo essa contribuito, con circa quarantacinquemila ettolitri di granaglie, alle richieste della Libia, dell'Eritrea, e dell'Italia.

La stabilità dell'economia agricola ed un utile criterio di previdenza hanno fatto sì, che le risorse locali bastassero ai bisogni della popolazione. Gli acquisti fatti dal Governo di rilevanti partite di merci, specialmente cotonate e zucchero, e cedute in Somalia a prezzi di calmiere in luogo di moneta nei pagamenti, hanno reso possibile di limitare l'eccessivo rialzo nei prezzi, conseguenza inevitabile della speculazione che si sarebbe eccitata per la scarsità dovuta alla mancanza di piroscafi.

Se in circostanze così sfavorevoli la Somalia potè far fronte con i propri mezzi ai bisogni delle popolazioni, ciò è dovuto alla estensione assunta dalle coltivazioni, estensione che ha permesso di provvedere col prodotto di due antecedenti stagioni di normale produzione, alla costituzione di rilevanti riserve. Ed è appunto il progressivo incremento di aree coltivate che merita speciale attenzione e per le cause che lo determinano, e per gli effetti favorevoli che ne sono derivati; e che in più ampia misura ne deriveranno alla economia della Colonia. Fra le cause di miglioramento agricolo ha particolare importanza la profonda modificazione sociale dell'elemento somalo nei riguardi della produzione. All'abolizione della schiavitù era seguito un periodo di regresso economico per la scomparsa di una parte della mano d'opera servile. Le classi padronali non avevano saputonè, potuto opporre alcun rimedio immediato, onde gran parte delle terre erano rimaste in abbandono. Lo stimolo della necessità, che si affermò con eccezionale gravità nella carestia del 1911, fece comprendere alle classi padronali ed agli ex-schiavi — divenuti *servi domestici* o *liberti* — la opportunità di darsi al lavoro dei campi; onde si iniziò una vita sufficientemente produttiva e il progressivo riestendersi delle coltivazioni alle zone abbandonate e la messa in coltura di nuove terre fra le popolazioni prima dedite esclusivamente alla pastorizia.

Questo stato di cose ha permesso di superare non soltanto periodi critici, ma di fare previsioni sullo svolgersi dell'economia agricola della Colonia. La capacità produttiva dei cereali, diventando, con l'estendersi della coltura, superiore ai bisogni delle popolazioni, non solo permetterà la esportazione di granaglie, ma, ciò che più importa, renderà possibile l'attuazione del programma di progressiva trasformazione di una parte delle colture delle zone irrigue ora a dura e granturco, in colture più redditizie come quelle della canna di zucchero, del cotone, del cocco e del kapok.

Presso l'azienda governativa di Genale ha assunto particolare importanza l'esperimento delle colture in compartecipazione. Ampliatane l'estensione ed aumentato il numero delle famiglie coloniche, i poderi garantiscono una produttività che assicura al coltivatore una condizione economica assai superiore a quella degli altri coltivatori indigeni ed in pari tempo lascia un margine di reddito, su cui si costituisce la quota governativa.

In conclusione, se l'Azienda governativa di Genale persevererà nella sua funzione sperimentale della ricerca del sistema migliore di utilizzazione della potenzialità produttiva della Colonia ed in quella di propaganda fra indigeni di metodi diretti ad una utile trasformazione dei loro sistemi culturali e saranno altresì compiuti lavori idraulici, avverrà una radicale trasformazione nella Somalia Italiana, anche perchè si potrà contare su molti altri coltivatori, i quali, avvantaggiandosi della trasformazione dei terreni asciutti in terreni irrigui, accetteranno ben volentieri le condizioni per l'introduzione di nuove colture.

Dal Giappone

I giornali di Londra sono pieni di notizie gravi, forse esagerate, sulle agitazioni nel Giappone — specie a Tokio.

Le manifestazioni sono di duplice ordine, politico ed economico.

Gli oppositori all'attuale Governo vogliono il suffragio universale e sciolto il Parlamento.

Nel campo economico 200 mila metallurgici hanno scioperato.

Si annunziano gravi disordini: assalti, da parte dei dimostranti e fuoco delle truppe sulla folla.

Una quarantina di morti in tutto.

Giornali di 4 pagine a 20 centesimi

(S) **Parigi**, 11. — L'assemblea dei direttori dei giornali parigini e di diversi dipartimenti ha deciso di invitare l'ufficio nazionale della stampa a intraprendere presso il Governo i passi necessari perchè il prezzo dei giornali a quattro pagine sia obbligatoriamente portato a venti centesimi.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Epopea di Savoia — G. Manzoni — Tip. della tipografia artistica — Genova.

In questo libro presentato magnificamente per la qualità della edizione, per la finezza e la quantità dei fregi di cui è adorno, l'autore ha voluto tessere poeticamente tutte e glorie del a Casa Regnante sin dai primi giorni dell'eroismo avventuroso, ne quali i Conti e poi Duchi di Savoia, concepirono e attuarono il sogno di diventare sovrani dell'Italia unificata.

Certamente il compito non era dei più facili, attraverso le asperità dei casi, delle vicende, delle fortune bisognava aver la mano felice nello scegliere alcuni dei fatti più salienti in modo da rendere con una sintesi rapida tutta la continuità degli avvenimenti che hanno accompagnato la rapida e continua ascesa; ed in molti punti l'autore ha dimostrato di aver avuto il tatto necessario.

L'intera epopea si compone di 500 sonetti non compreso il n. 242, incluso nella vasta raccolta, che è lo storico sonetto all'Italia scritto da Carlo Emanuele I° di Savoia.

Accanto ad ogni sonetto sono tracciate delle frasi note di storia che illustrano sommariamente il personaggio o l'avvenimento a cui il poeta si riferisce. Anche in questa non lieve fatica, di esprimere cioè con brevi tratti tutto quanto può riuscire di più interessante e di più saliente, più specialmente al lettore, l'autore ha saputo superare le gravi difficoltà e gli errori in cui poteva cadere di soverchiare con la parte storica la parte poetica dell'epopea.

Infine il volume è chiuso da alcune brevi note esplicative che servono a lumeggiare alcune figure del nostro risorgimento nazionale e ad interpretare qualche passo dell'epopea.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del giorno 11 reca:

R. D. legge che concede al personale postale telegrafico e telefonico un anticipo sugli aumenti dovuti al personale stesso per effetto della liquidazione dei nuovi stipendi.

R. D. che istituisce tre scuole centrali per le armi di fanteria, artiglieria e del genio.

Dalle Provincie

Italia Settentrionale

MILANO, 10. — *Conferenza internazionale operaia degli edili.* — V'è stata la conferenza internazionale promossa dalla Federaz. Ital. degli operai dell'edilizia tra le consorelle dei paesi europei che interessano la nostra emigrazione. Erano presenti gli on. Quaglino e Ghezzi e altri funzionari dell'organizzazione promotrice della conferenza; i delegati di Germania, Austria e Francia; gli on. Bianchi, Baldesi e Rigola per la Confed. Gen. del lavoro; l'on. Cabrini pres. della Comm. intersindacale degli Uffici di collocamento di Zona, ecc.

L'on. Quaglino presiedendo, precisò gli scopi della conferenza indicandoli nella necessità di accordarsi sui servizi sindacali tra paese e paese, sulla base del cartello internazionale stipulato tra le organizzazioni edili prima della guerra e sulla organizzazione degli emigranti.

Koeppler per la Germania e Chauvin per la Francia si dichiararono lieti dei ripresi rapporti sindacali internazionali; quindi passarono ad esprimere le condizioni economiche dei rispettivi Paesi, escludendo che tanto in Germania quanto in Francia in quest'anno possano trovare sfogo le correnti emigratorie italiane. Il delegato francese che parlava anche a nome della Confeder. Gen. del lavoro francese, espose a grandi linee i lavori di ricostruzione che la Francia progetta di eseguire sia nei Dipartimenti idevstati che nelle altre zone.

Dichiarò che l'organizzazione operaia franc. oggi considererebbe un attentato alle proprie posizioni sindacali una introduzione di mano d'opera dall'estero tanto che l'organizzazione degli operai edili sta preparando un vasto movimento per le tariffe e in difesa della giornata di otto ore. Escluse che le condizioni dei trasporti e le speculazioni che si esercitano sulle materie prime possano permettere per vari mesi ancora una larga occupazione di operai esteri. Concluse confidando nel controllo delle organizzazioni italiane sugli emigranti.

L'on. Cabrini dichiarò a nome delle organizzazioni italiane che l'organizzazione proletaria e socialista d'Italia non si associa affatto alle classi dirigenti e al Governo che invocano l'emigrazione per uscire dalle strettezze dell'ora presente. I lavoratori italiani vogliono sopratutto lavorare in patria. Ma i rappresentanti dell'industrie francesi accreditati dal Governo di Parigi sollecitano arruolamenti. L'organizzazione operaia francese è in grado di premere sul Governo per sconfessarsi?

Il delegato francese avendo risposto che le organizzazioni si impegnano di intensificare in tale senso i loro sforzi, la conferenza definì gli accordi sul servizio internazionale dei sindacati, argomento che sarà portato anche nel Congresso nazionale edile che incomincia oggi.

R. OSSERVATORIO DI TRENTO

(S) **Trento**, 10 — Il R. Osservatorio meteorologico comunica:

Ore 8 – Pressione 768.2; temperatura massima 8.7; minima 3.4; cielo coperto.

Per il Prestito Nazionale

A TORINO.

L'ammontare complessivo delle sottoscrizioni al Prestito Nazionale a tutt'oggi è di L. 1.276 milioni.

EPIDEMIA DI SCIOPERI

SCIOPERI FRANCESI

(S) **Anzin**, 11. — Le sezioni sindacali di questo bacino minerario si sono riunite separatamente ed hanno approvato lo sciopero. Si crede che questo sarà effettivo venerdì prossimo.

SCIOPERI INGLESI

(S) **Londra**, 11. — La Conferenza dei minatori con 524.000 voti contro 346.000 ha deciso lo sciopero per sostenere la nazionalizzazione delle miniere.

Scienze e Lettere

UN NUOVO ISTITUTO IN ISPAGNA

Con un decreto reale viene creato a Madrid un Istituto per le ricerche biologiche con 4 sezioni: Storia naturale, Nevrologia normale e patologica, Fisiologia e Patologia sperimentale.

Il Ministro dell'Istruzione Pubblica, nella sua relazione che accompagna il decreto, rileva l'importanza delle riforme determinate dal nuovo Istituto.

Novità, Varietà, Aneddoti

LA RIVOLUZIONE NON SCACCIA LA FAME.

L'Agenzia L. S. N. pubblica:

Nei corridoi della Camera si sono incontrati l'on. Giolitti ed un deputato massimalista dei più sfegatati. Egli ha espresso la sua soddisfazione perchè le cose volgono al peggio, ed ha soggiunto:

— Tanto meglio! La fame provocherà la rivoluzione.

L'on. Giolitti ha ribattuto con prontezza — Disgraziatamente però, se la fame viene, neppure la rivoluzione potrà cacciarla!

L'on. rivoluzionario si è stretto nelle spalle e si è allontanato non certo lieto di essersi buscata dall'on. Giolitti una risposta così... forcaiola.

TEATRI ED ARTE

« AUGUSTEO ».

Moltissimo pubblico al secondo concerto diretto da Oscar Nedbal, e nuovi vivissimi applausi al valoroso musicista boemo.

Il programma s'iniziò con una esecuzione assai colorita dell'*ouverture* del *Vascello Fantasma*, cui seguì il poema sinfonico di Strauss *Till Eulespiegel* reso con notevole brio se non con una eccessiva accuratezza. Meno felice risultò l'*Egmont* di Beethoven cui il Nedbal non riuscì a conferire il necessario rilievo. Il concerto si risollevò nella *Patetica* di Tschaikowski, la quale applaudita in tutti i tempi procurò alla fine al direttore una schietta dimostrazione.

— Domenica concerto del violinista Fereno de Vecsey. L'orchestra sotto la direzione del m. Bernardino Molinari.

Il Teatro di Colore

Il 15 corr. all'« Argentina » sotto gli auspici dell'*Ars Italica* avranno principio le rappresentazioni straordinarie del « Teatro del colore » ideato da Achille Ricciardi ed attuato da Enrico Prampolini.

Diamo l'elenco delle opere in repertorio per la stagione 1900-1921 e degli esecutori e coadiutori della promettente iniziativa.

Repertorio della stagione 1920-1921.

Chitra di Tagore – *L'intrusa* di Maeterlink – *Sàlome* di Tilde – *Il velo della Felicità* di Clemenceau – *Simun* di Strindberg – *Lo schiavo* di Ricciardi – *Rose di Carta* di Folgore – *La notte di ottobre* di De Mousset – *L'Isola dei morti* di Moscardelli – *La gioia dei serpenti* dramma buddistico – *La Pisanella* di D'Annunzio – *Clausura* di F. M. Martini – *La moglie ignuda* di Trilussa – *Le mani della Gioconda* di d'Orazio – *Una serata sulla Neva* di Lougyell – *La luna nel pozzo* di Solari – *Tête d'or* di Claudel – *Sourper blanc* di Ronstand – *Clitenèstra* di Canudo – *Le nuvele* di Aristofane – *Il dialogo dei fiumi* di Luciano – *Bleu e Viola* di Elsea – *La poverella* di Yeats – *La morte azzurra* (dal cinese) – *Il mistero della vita* – da una cronaca del XII secolo – *Arianna e Barbableu* di Maeterlink – *Ouzait* di Zucca – *Nabucdonosor* di Feramond – *I mendicanti* di Tittarosa – *Osmana* di Ricciardi su colori di E. Poe – *La serpe* di Salvini.

MITI DANZATI

Novilunio: di D'Annunzio – *Ditirambo III*: di D'Annunzio – *La veglia nell'orto*: di Salvatori – *La maschera* di Beaudelaire – *L'aprés midi d'un faune*: di Mallarmé – *Lo bateau ivre*: di Rimbaud.

Direttore Artistico: Achille Ricciardi – Maestro delle scene: Enrico Prampolini.

ESECUTORI

Achille Vitti – Bertacchini Lena – Bredova Mania – Camagni Bianca Virginia – De Wnoroska Elena – Gallone Soava – Garrel Livia – Giuliani Renata – Myosa – Nella Montagna – Scotto Giovanna – Van Riel Hajdèe – Zeni Tilde.

Bertacchini Riccardo – Bortolotti Ciro – Brizzolari Mario – Cicatelli Umberto – Glisorizzi Ivo – Grassi Mario – Lennox Riccardo – Rualdi Enrico – Stuani Ettore – Van Riel Raimondo – Vitti Piero – Zeni Leo.

Direttore Tecnico: Achille Vitti – Amministratore: Arrigo Ambrosioni.

Musiche di: Malipiero – Damerini – Pratella – Ravel – Albeniz – Debbussj – Fauré – Chopin – diretto dal maestro *Adelmo Damerini*, Scenarii e costumi di: Prampolini – Ferenzona – Wadswort – Archipento – Léger – Pezzato – Bottazzi – Galante – Giannattasio.

Partitura di Colore di: Achille Ricciardi – Capo dell'orchestra degli Elettricisti: Arturo Salvatori – Direzione dei Macchinisti: Attilio Polidori – 10 Elettricisti – 8 Macchinisti – Tappezziere Sansolini – 2 fornitori di scena – Direttore di scena: Pietro Vitti – Segretario Cicatelli Umberto – Costumi forniti dalle Case Montedoro, Zironi e dalla Casa d'Arte Italiana.

SPORT

CORSE AI PARIOLI

RIUNIONE DI PRIMAVERA 1920

Ottava giornata — Giovedì 11 Marzo

Giornata primaverile, terreno secco, pubblico numerosissimo tra cui abbiamo notato il duca d'Ao

I preferiti, quasi tutti, son passati al palo vincitori e con particolare simpatia gli spettatori hanno salutato la vittoria di Orco nel Premio Marchese Luciano di Roccagiovine

Ecco il dettaglio delle corse:

Premio Sanconetto (L. 6.000 – m. 2.100 1° *Nonio* (kg. 54 Kennedy J.) della Razza di Besnate a 3 lungh.; 2° Kayoshk a 5 lungh.; 3° Mageddo. Total. L. 5.50.

Premio Ladispoli (Handicap discendente L. 4.000 m. 1.600) 1° *Lussin* (59½ Hobbs) della Razza Oldaniga a una lungh.; 2° Noto a 10 lungh.; 3° La Fornarina. Total. L. 9.50.

Premio Segni (L. 4.000 – m. 1.200) 1° *Marzaiola* (60½ Kennedy J) della Razza di Besnate a una e ½ lungh.; 2° Furetto a una testa; 3° Daisy Belle. Total. L. 6.

Premio Frattocchie (Hunters-Gentlemen-Riders L. 3.000 – m. 1.600) 1° *Preng Ba* (kg. 73 cap. Amalfi) della scuderia Teddy Evans a 2 lungh.; 2° Bon Ami a 1 lungh.; 3° Cakyas. Total. L. 12 – 7 – 8.

Premio Marchese Luciano di Roccagiovine (Steeple Chase L. 6.000 – m. 4.100) 1° *Orco* (75 ½ Taddey) della scuderia di M.sa di Roccagiovine a 2 lungh. da Dixie Lina – Sivberian cade a. siepone. Total. Lire 7.

Premio Tirreno (vendere, L. 4.000 – m. 2.100) 1° *Il Falco* (kg. 62 Cockeran) del princ. Eristavi a 2 lungh.; 2° Aceste a 10 lungh.; 3° *Oderzo*. Tot. L. 7.50.

Premio Paliano (Allievi Fantini L. 4.000 – m. 1.600) 1° *Sant'Angelo* (kg. 56 ½ Rossi) del conte Giannelli Viscardi a una lungh.; 2° Vanello a una lungh.; 3° Amyntas. Total. L. 13.

IL TIRO AL PICCIONE A MONTECARLO — Premio della « *Tamise* » 35 tiratori, 1° Marquis Spinola 26 ¼ 9|9; 2° sig. Cuomo, 29 metri 8|9; 3° Conte de Mêré 24 7|8.

Aeronautica

Il " raid „ Roma-Tokio

Ieri mattina al campo d'aviazione « Francesco Baracca » (Centocelle) alle ore 10.25 ha avuto luogo la partenza della squadriglia S. V. A. che effettua il *raid* Roma–Tokio.

Gli apparecchi sono pilotati dal capitano Gordesco, comandante la squadriglia, dai capitani Ranza e Re e dai tenenti Grasso e Mecozzi. A bordo degli apparecchi hanno pure preso posto i tenenti Marzari e Bilisco, in qualità di piloti di riserva; nonchè l'operatore cinematografico Alberini che eseguirà una riproduzione del grandioso ed interessante *raid*.

Favorito dalla giornata primaverile un numerosissimo pubblico ha presenziato alla partenza ed ha salutato con grande entusiasmo i piloti.

Fra i presenti assistevano il Direttore gen. dell'Aeronautica comm. Berlizi, i colonnelli Lapolla, Marenco e Capuzzo e moltissimi altri ufficiali e funzionari dell'eronAautica.

(S) GIOIA DEL COLLE, 11. — Oggi alle ore 15 sono giunti a questo campo di atterramento i cinque apparecchi S.V.A. che partecipano al *raid* Roma-Tokio.

Gli apparecchi erano partiti stamani poco prima delle 11 dal campo di Centocelle.

Il viaggio si è compiuto felicemente in circa 4 ore, malgrado le avverse condizioni atmosferiche in quanto gli aviatori sono stati disturbati dal vento, dalla pioggia e dalla nebbia.

PARIGI – LONDRA

L'aviatore Cazale, partito da Bourget, arriva a Londra dopo un viaggio di 1 h. e 12'.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

CORTE ORDINARIA DI ASSISE

Pres.: comm. Castellani – *P. M.*: comm. Lepore – *Canc*: Fiore.

Una signorina accusata di mancato omicidio premeditato

Maria Teresa Blengini, una giovane piccola, sottile, punto bella, appartenente a buona famiglia romana, appena ventenne ottenne il diploma di pianista. Però, anzichè darsi all'arte, la giovane si abbandonò alla vita libera girovaga e di civetteria fino al punto di far mercato di sè stessa per far fronte ai bisogni e alle esigenze della vita.

Nel 1917, la Blengini s'incontrò qui in Roma col principe di Gravina da Francavilla a Mare, del quale divenne l'amante.

Il principe, abbandonata la propria casa, si unì alla giovane facendo la vita degli alberghi e delle pensioni. Però questo stato di cose non durò molto tempo perchè la madre di lui, allo scopo di spezzare la relazione tra i due amanti, ridusse di molto la sovvenzione di danaro. Ne seguì subito un cambiamento nei rapporti fra i due amanti, epperò ricominciarono nella Blengini le sofferenze morali e materiali.

Nel frattempo la Blengini conobbe il tenente della Croce Rossa, Romolo Maresi. Questi, avendo raffigurato in lei la fisonomia d'una sua antica amante, ebbe desiderio di conoscerla e di redimerla.

La giovane gli narrò la sua storia dolorosa; egli s'interessò di lei, la consigliò, la sovvenne in danaro e la indusse ad andare ad abitare in una stanza da lui presa in affitto sperando così di poterla redimere.

La verità è che il tenente Maresi si era innamorato della Blengini e quando, per ragioni di servizio, fu costretto a recarsi a Ventimiglia ebbe con lei una lunga corrispondenza epistolare.

Tornato il Maresi a Roma si abboccò più volte col Gravina all'*Hotel Continental* al quale rivelò tutto quanto era passato tra lui, il Maresi e la Blengini.

Il Gravina non mancò di informare la ragazza delle rivelazioni fattegli dal tenente, e quindi, nauseato della di lei condotta, decise di troncare ogni relazione.

Di questa risoluzione, la Blengini ritenne causa le rivelazioni fatte dal tenente al Gravina, epperò giurò di vendicarsi.

Ferma in questa decisione, si armò di una rivoltella e, saputo che il Maresi la sera del 19 dicembre 1918, si era recato dal Gravina all'*Hotel Continental* si appostò nei pressi dell'Hôtel e non appena lo vide uscire gli esplose a breve distanza tre colpi con due dei quali lo ferì al braccio sinistro e al naso producendogli lesioni, che guarirono in 18 giorni.

La feritrice, arrestata immediatamente, dopo una lunga istruttoria venne rinviata dinanzi ai giurati per rispondere di mancato omicidio premeditato.

Il dibattimento si iniziò ieri; l'imputata è difesa dagli avvocati Raffaele Puntieri e Esperandio Grossi; il tenente Maresi si è costituito parte civile assistito dall'avv. Cipolla.

L'imputata nel suo interrogatorio dichiara che ella voleva mettere a posto il Maresi per le calunnie vomitate a di lei carico e spinta dall'avversione che oramai sentiva per costui. Allorchè lo vide uscire dall'albergo perdette la ragione e sparò.

Seguono poscia le contestazioni dalle quali la Blengini risponde imperterrita cadendo però in parecchie contestazioni.

IN MARGINE

Noi vogliamo bene all'on. Nitti. Da pochissimi giorni, è vero, ma adesso gli vogliamo bene. Precisamente da quando hanno cominciato i francesi a dirne male. Censura permettendolo, esprimiamo la nostra personale convinzione che il miglior segno che un uomo politico può dare di aver fatto gli interessi italiani è quello di sentirne dir corna dai francesi. E' strano, ma è così. Noi non amiamo mai tanto la nostra cameriera come quando è in lite colla portinaia. D'altra parte ci pareva tempo che qualcuno ricordasse che la Germania è sulla terra a chi ci disse che Fiume era nella Luna. Perciò riteniamo utilissimo che l'on. Nitti siluri i suoi colleghi di gabinetto e si ripresenti alla Camera dicendo: Ho gettato in mare della zavorra, ma eccomi qua con un carico di primo ordine. *Il sistema è comodissimo. Alla fine dei conti che colpa ne ha l'on. Nitti se è stato mal coadiuvato? E come si fa a dimostrare che è stato mal coadiuvato se non si silurano i cattivi coadiutori? Col sistema del mal coadiuvato il gen. Cadorna è rimasto fino a Caporetto e quasi quasi rimaneva anche dopo. Collo stesso sistema l'on. Nitti può giungere anche a Vittorio Veneto. E noi glie lo auguriamo di cuore, ora che gli vogliamo bene. Del resto i ministri — non parliamo del presidente per ora — hanno tutti una vita segnata dalla loro capacità potenziale. Quando nascono sono tutti grandi uomini, poi diminuiscono poco alla volta, più o meno rapidamente, e finiscono tutti in zavorra. Sembra quasi quasi che vadano vuotandosi. E di fatto si vuotano*

Il ministro in genere è fatto per accontentare la gente. Appena uno diventa ministro gli si affolla d'attorno una quantità di gente che vuol essere accontentata. Ora si comprende facilmente che la potenzialità di accontentare è massima da principio e man mano va diminuendo. A forza di spremere un arancio non rimane che la buccia. A forza di spremere un ministro non rimane che la buccia. Una buccia non serve a niente ed è meglio gettarla via per spremere un altro arancio. Così declina la vita dei ministri. a sua volta il presidente è quello che fa gli aranci e siccome tutti vorrebbero diventare aranci così finchè un uomo ha la potenzialità di fare aranci si trova in ottime condizioni politiche. E resiste. E l'on. Nitti pare sia un abilissimo agrumario. Tuttavia, nella ecatombe che ci minaccia, è spiacevole sopra tutto la scomparsa di due eminenti figure: quella del ministro delle poste, dei telegrafi e dei telefoni e quella del ministro della guerra. Le due aziende si erano incamminate così bene! Nello stesso modo che l'on. Chimienti, imperterrito, seguitava ad obbligarci ad applicare due espressi per ogni espresso, così il gen. Albricci aveva trovato il modo di applicare due generali per ogni generale, quattro colonnelli per ogni colonnello, e via di seguito, avviandosi così decisamente verso la nazione armata nonchè largamente gallonata. Non che non ci dispiaccia anche di altri, per esempio dell'on. Murialdi che comperava i fagiuoli del Perù incommestibili dallo stato di sanità perfetta allo scopo di farli avariare nella speranza di renderli più teneri, per esempio dell'on. Scialoja più che mai ministro degli esteri tanto da essere estero al suo stesso ministero, per esempio del ministro delle Colonie che sentiva il bisogno di andare in colonia tutte le volte che l'on. Nitti si recava a Parigi, per esempio del ministro delle finanze che aveva iniziato con successo l'opera igienica di disabituare gli italiani dal vizio del fumo, per esempio del ministro dell'industria che aveva raggiunto lo scopo di far progredire le industrie diminuendo loro le disponibilità delle materie prime; per esempio del ministro dell'agricoltura che non sapendo quando si semina il grano aveva stabilito premi a chi seminava di più dopo la semina; per esempio.... insomma ci dispiace di tutti. Una così bella accolta non è facile trovare.

Ma l'on. Nitti è molto abile e noi speriamo ce ne combini un'altra ancora più bella.

G. D.

Banche e Società

Banco di Roma

SOCIETA' ANONIMA.

Sede Sociale e Direzione Centrale:
ROMA: Corso Umberto I, 307

AVVISO DI CONVOCAZIONE.

I Signori azionisti del Banco di Roma sono convocati in assemblea generale ordinaria pel giorno di sabato, 27 marzo corr., alle ore 13, nella sede Sociale in Roma, Corso Umberto I°, 307 per deliberare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO.

1.) Relazione del Consiglio d'Amministrazione.
2.) Relazione dei Sindaci.
3.) Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 1919 e deliberazioni relative.
4.) Determinazione del numero dei componenti il Consiglio d'Amministrazione.
5.) Nomina di Consiglieri d'Amministrazione.
6.) Nomina di cinque Sindaci effettivi e due supplenti e determinazione del loro emolumento.

AVVERTENZE.

1. – A termine dell'Art. 37 dello Statuto sociale la seconda convocazione dell'assemblea per il caso preveduto nell'articolo stesso, è fissata per il giorno 5 aprile p. v., alle ore 15 nello stesso locale.

2. – A termini dell'articolo 32 dello Statuto sociale l'ultimo giorno utile per il deposito delle azioni presso la Sede centrale e le Filiali del Banco e presso il Credito Veneto (Padova), è il 21 corrente.

Il biglietto di ammissione rilasciato per l'Assemblea di prima convocazione è valido anche per quella di seconda convocazione, purchè le azioni depositate non siano state ritirate.

Roma, 11 marzo 1920.

Il Consiglio d'Amministrazione.

ECONOMIA e STATISTICA

COMMERCIO ITALO-AUSTRIACO

(S) **Vienna.** — Dalla statistica del commercio dell'Austria nel secondo semestre del 1919 si rileva che l'Italia è stata il principale sbocco della esportazione del legno austriaco. L'Italia ha ricevuto inoltre una gran parte della esportazione della industria austriaca del ferro, degli oggetti di cancelleria e dei cartoni.

Di rimando l'Italia ha fornito all'Austria oltre a viveri inviati a credito, principalmente legumi, frutta, grassi, olio, prodotti delle regioni meridionali e cappelli, ma le cifre del valore conosciute fino ad ora riflettono soltanto il commercio con gli Stati Uniti e con gli Stati neutri. Nel trimestre luglio–settembre 1919 le importazioni da questo paese ascendono ad un valore totale di 28 milioni di dollari e le esportazioni a 12 milioni.

LA SITUAZIONE EBDOMADARIA DELLA BANCA DI FRANCIA

Nel bilancio chiuso il 26 febbraio, si nota un aumento di 569. 00 franchi all'incasso oro, e di 369.000 franchi all'incasso argento – i biglietti in circolazione si sono accresciuti di 467.(95.000 franchi, una sicura conseguenza dello sciopero ferroviario.

C'è altresì un aumento di 00 milioni sugli anticipi dello Stato; di 6.787.0 0 fr. al Conto Corrente del Tesoro di 124.648.000 fr. l Conto Portafoglio di 2.249. 0 fr. anticipi su titoli.

I conti correnti privati sono diminuiti di 2. 60.(00 di franchi.

PRODUZIONE D'ORO IN AFRICA

Londra 11 — La *West African Chamber of Mines* ha comunicato che la produzione aurea ottenuta dalle miniere locali durante il mese di Novembre scorso è stata di once 22.557 del valore di L. St. 98.322, mentre nell'Ottobre era ammontata a oz. 31.512 del valore di L. St. 91.352. Nel novembre si è quindi verificato un sensibile miglioramento giacchè la produzione è aumentata, rispetto alla quantità di once 1.045 e rispetto al valore di L. St. 6.970.

CRONACA DI ROMA

La solenne commemorazione di Vittorio Emanuele II

Ieri mattina, presieduta dal Sindaco, ha avuto luogo in Campidoglio la riunione della Giunta esecutiva per le onoranze al Padre della Patria.

Il Sindaco ha informato i Colleghi della Giunta esecutiva del lavoro compiuto, secondo gli accordi prestabiliti col Comitato stesso e delle disposizioni prese affinchè la celebrazione riesca degna del grande fattore della unità nazionale.

Il discorso commemorativo sarà tenuto dal Sindaco Senatore Apolloni alle 10.20 di domenica prossima nella Sala degli Orazi e Curiazi alla presenza dei Sovrani.

Nel pomeriggio di detto giorno, e precisamente alle 17, il Sindaco e tutta la Rappresentanza comunale, si recheranno sull'Altare della Patria per deporre una corona d'alloro.

Ugualmente verrà fatto per la Giunta esecutiva del Comitato che con un pubblico manifesto inviterà la cittadinanza a trovarsi per detta ora sull'Altare della Patria.

***

Per la solenne commemorazione centenaria del Gran Re in Campidoglio è stato compilato un accurato ordine di servizio e sono state impartite disposizioni perchè la cerimonia abbia a svolgersi secondo un criterio di alta significazione e di composta dignità.

La città imbandierata per la commemorazione del Re galantuomo

L'Unione delle Ass. Liberali Cost.li rivolge caloroso invito ai cittadini e a tutte le associazioni patriottiche di onorare la memoria di Vittorio Emanuele II, l'eroe di Palestro, di S. Martino e di Solferino, il fondatore dell'unità nazionale, partecipando domenica prossima al grande corteo popolare che recherà fiori e lauri sul monumento a lui eretto dalla gratitudine della Nazione.

Il glorioso vessillo nazionale sventoli in ogni finestra, in tutti i balconi in segno di saluto al giorno centenario che vide nascere il Padre della Patria.

L'Unione delle Associazioni Costituzionali, nel partecipare alla patriottica manifestazione, deporrà sul monumento una grande corona d'alloro.

Per un concorso tra custodi e custodi avventizie delle scuole del Comune di Roma

Sig. Direttore,

I custodi e le custodi avventizie delle scuole di Roma hanno avuto in questi giorni una bella sorpresa. Agli effetti del concorso da loro sostenuto nel settembre 1917, che nel suo bando poneva tassativamente come condizione *un solo anno di avventiziato, già dovevano essere tutti assunti in pianta stabile.* La Giunta municipale, con deliberazione del 24 gennaio 1920, per rispondere con benevolo interessamento alle sollecitazioni di questi paria, reclamanti il riconoscimento di un limpido diritto, oggi impone loro la incertezza della vittoria con un nuovo concorso, annulla le condizioni e la graduatoria del premio, limita i posti stabili a vincersi a soli diecinove per gli uomini e tredici per le donne.

E' canone indiscutibile che qualunque amministrazione possa sancire nuove leggi e nuovi regolamenti, ma crediamo che sia sommamente illegale estenderne le disposizioni con retroattività a deroga di patti quasi direm o contrattuali e per ledere diritti acquisiti in base ad un bando di concorso incontrovertibile.

E la deliberazione di Giunta sopraindicata è tanto più inopportuna in quanto viene a colpire non pochi mutilati di guerra e vedove di salariati, pure morti per la nostra vittoria, che fino a ieri s'illudevano, dopo due lunghi anni, di potere equilibrare il crescente disagio economico con una condizione d'impiego più rimunerativa e sopratutto non precaria.

Domani, forse, il Comune dirà che ha dovuto ricorrere al ripiego di un nuovo concorso tra i custodi e le custodi avventizie per economia, ma noi potremo sempre contrapporre a questa giustificazione il consiglio: che il Comune ricerchi le vere economie arginando lo sperpero della sua Annona e liberandosi di quel tallone di Achille, che se può essere talvolta nelle sedute Consigliari oggetto di arguzia è pure l'indice di una presa in giro non affatto gradita dal contribuente che paga, dal cittadino defraudato, da coloro che per amor di Patria vorrebbero si eliminasse al più presto l'asfisiante e generale malcontento.

Ringraziandola, Sig. Direttore, s'abbia i nostri ossequi.

Molti custodi avventizi anonimi per forza.

LA MORTE DEL PROF. V. TORRI. — E' morto il prof. dott. Vincenzo Torri, direttore del ginnasio, e padre del nostro corrispondente a Sassocorvaro. Le nostre più sentite condoglianze.

QUIRINALE. — Le LL. MM. il Re e la Regina hanno ieri fatto una lunga visita all'Asilo Savoia per l'infanzia abbandonata.

I Sovrani hanno esternato la loro soddisfazione per il perfetto funzionamento del pio istituto ed hanno avuto parole di lode per la direttrice suor Alfonsina Finca e per il direttore amministrativo cav. Battailer.

Hanno ricevuto le LL. MM. il presidente del Cons. d'Amm.ne sen. Cencelli, i componenti il Consiglio stesso comm. Persichetti, on. Sandrini, avv. Del Vecchio, comm. Mario Mancini e l'eletta schiera delle patronesse: c.ssa Cencelli, d.ssa Freos, c.ssa Di Robillant; sig.ore Boccardo, Cereseto e Friedmann.

— Il senatore Guglielmo Marconi, reduce dalla conferenza di Londra è stato ieri mattina ricevuto in udienza dal Re insieme al Presidente del Consiglio ed al Ministro degli Esteri.

Il colloquio è durato circa due ore.

VATICANO — Ieri Sua Santità ha ricevuto il card. Nicolò Mrini, segr. della S. Congr. per la chiesa Orientale; mons. Carla Alfredo de Corment, vescovo di Aire e Dax; mons. Michele Korum., vescovo di Treviri; mons. Giuseppe Bertazzoni, vescovo di Massa Carrara; mons. Teodoro Van Roesmalen, vescovo di Antigonea, vicario Apostolico del Surinam; mons. Carlo Perosi, assessore del S. Uffizio; il sig. Gaetano Ferraioli con il fratello D. Tito Ferraioli ed il comm. Giulio Navone; P. Canice O' Gorman, Comm. gen. degli Eremitani di S. Agostino.

Il Card. Giustini infermo. — Da alcuni giorni trovasi infermo per bronco-polmonite, l'Emo Card. Filippo Giustini, Prefetto della S. Congregazione dei Sacramenti.

Austria e Santa Sede. — E' giunto in Roma il Barone prof. Ludovico Pastor, incaricato d'affari del governo austriaco presso la Santa Sede.

Il Barone Pastor si è recato ieri mattina in Vaticano.

100.000 lire al cardinale Amette. — *Parigi*, 11. — Il Papa ha inviato al Cardinale Amette la somma di circa 100.000 lire raccolte in America e destinate alle chiese devastate della Francia e agli orfani di guerra.

S. P. Q. R.

CONSIGLIO COMUNALE. — Per oggi alle 17 è convocato il Consiglio Comunale.

RIVENDITA DI CAFFE' AI PUBBLICI ESERCIZI

Il Gabinetto del Sindaco comunica:

Ferma restando la disposizione che vieta di somministrare più di 200 gr. di caffè, crudo o tostato, a ciascun acquirente, i rivenditori sono autorizzati a fornire quantità di genere in misura superiore alla predetta ai pubblici esercizi (alberghi, trattorie, caffè, bars, ecc.) sempre su esibizione della rispettiva licenza d'esercizio.

CONSIGLIO PROVINCIALE SCOLASTICO — Con l'intervento dei prof. comm. Quaranta R. Provveditore, avv. Cruciani – Alibrandi, comm. prof. Badaloni, cav. prof. Federzoni, cav. prof. Marinelli, cav. prof. Molena, si è riunita la G. P. S. M. per discutere il seguente ordine del giorno:

Roma (G. P. S. M.); ritiro delle dimissioni prof. comm. Canti, prende atto.

Id.; proposta relativa a nomina Commissione giudicatrice per gli esami di calligrafia, delibera di trasmettere la proposta al Ministero.

Roma, Scuola « P. Fonseca »: nomina del prof. Nardi alla cattedra italiana, prende atto e approva riconferma proff. Marabini, Boggiani, Mucci.

Roma, Convitto N. femm.: bilancio preventivo 1920, esprime parere favorevole.

Roma, Collegio Nazzareno: nomina e conferma d'insegnanti, approva con riserva, ed approva l'aumento di stipendio agli insegnanti stessi.

Roma, Scuola normale Fuà Fusinato; idem.

Roma, Scuola tecnica Cola di Rienzo: ricorso Mascagna contro la punizione di un alunno, accoglie riducendo la pena.

Frosinone, Scuola tecnica: ricorso Menichini, contro una punizione, respinge.

Terracina: ripartizione borse di studio 918-19, approva con riserva.

Tivoli, Convitto Nazionale: ricorsi Alegi e Sacchetti, respinti e lavori al terrazzo, parere favorevole.

Vetralla, Istituto « Fantozzini » bilancio 1920, approva.

IL DISSERVIZIO TRAMVIARIO E IL PERSONALE. — Il Sindacato tramvieri comunica:

Ieri l'altro i rappresentanti della classe ebbero un lungo colloquio col Sindaco di Roma circa la grave questione del disservizio tramviario.

Furono denunziate al Sindaco le ragioni principali che hanno determinato il disservizio e segnalati i provvedimenti atti a rimuovere almeno in parte le cause di un tale stato di cose dimostrando la necessità di una immediata inchiesta o per lo meno che tale

inchiesta possa essere fatta dal Consiglio di amministrazione stesso costituito con una adeguata rappresentanza del personale.

Dopo laboriosa discussione il Sindaco, convenendo in quanto gli era stato esposto dalla rappresentanza del personale, ha assicurato che « tra giorni si addiverrà alla nomina dei fiduciari del personale nella Commissione amministrativa dell'Azienda, in attesa di una riforma della legge che permetta la partecipazione diretta del personale alla Commissione stessa.

La Commissione amministrativa così costituita avrà autorità e modo di eseguire tutte quelle indagini che essa sarà per ritenere utili e necessarie nell'interesse del buono e sicuro andamento del servizio.

Per ciò che si riferisce ai provvedimenti che fossero assolutamente urgenti ed improrogabili nell'interesse della sicurezza e dell'incolumità pubblica, l'on. Sindaco ha invitato il Sindacato a fornirgli immediatamente notizie e dati concreti che egli trasmetterà alla Commissione ed alla Direzione dell'Azienda che sono responsabili del servizio.

In concorrenza di ciò il Consiglio generale del Sindacato si è ieri l'altro riunito e, salvo la ratifica dell'assemblea ha preso atto delle dichiarazioni del Sindaco al quale ieri stesso è stato inviato un « memorandum » circa le cause del disservizio e i provvedimenti che s'impongono.

Intanto il Sindacato è stato invitato a prendere immediato contatto coll'attuale presidente del Consiglio di amministrazione.

Non appena si avranno maggiori elementi, la classe sarà convocata a comizio.

RIDUZIONE DEL GAS. — Per la persistente deficenza di scorte di carbone la R. Prefettura comunica al pubblico che si è reso indispensabile la riduzione da 4 a 3 ore della distribuzione del gas a pressione normale, distribuzione che dal 15 corr. mese si effettuerà nei seguenti periodi:

dalle ore 7.30 alle 8 — dalle ore 11.30 alle 13 — dalle 19.30 alle 20.30.

PER UN BENEMERITO DELL'EDUCAZIONE POPOLARE. — Il cav. Gaetano Semitecolo è un benemerito della propaganda morale e delle sane iniziative intese a migliorare la società e ad assicurarle quelle provvidenze che meglio valgano a tutelarne i diritti.

Uno dei mezzi di cui questo apostolo della bontà si vale di preferenza è un calendario da muro in cui, attorno alla vicenda dei giorni, è disseminato un vero florilegio di massime utili e saggie di avvertimenti preziosi e di suggerimenti improntati alla più evidente opportunità.

Si tratta di una vera antologia di sana civile precettistica atta a predisporre e a persuadere al bene l'animo di chi legge. E anche quest'anno il prezioso calendario è stato diffuso gratuitamente a migliaia di copie per tutta Italia, ed è da augurarsi che il buon seme ch'esso diffonde abbia a portare i frutti che si propone il cav. Semitecolo.

Il quale, non pago di questa propaganda teorica, integra la sua opera con iniziative pratiche di vario genere tutte intese al miglioramento della società e ad attuare quelle provvidenze che sono suggerite dalla bontà dell'animo e dalle opportunità del momento.

Tra queste è da ricordarsi l'assistenza alle vedove ed agli orfani dei caduti per la patria, — che ha trovato nel Semitecolo uno dei fautori più fervorosi ed accorti.

Al cav. Semitecolo i nostri rallegramenti con l'augurio che la sua intelligente operosità generosa abbia ad essere apprezzata e adeguatamente riconosciuta.

IL PERSONALE DEL CATASTO. — Ci si comunica: Gli aiutanti, disegnatori, computisti ed avventizi degli Uffici del nuovo Catasto e dei Servizi Tecnici di Finanza sono pregati intervenire all'adunanza che avrà luogo domenica 14 marzo corr. alle ore 10 nella sala dell'Associazione Popolare Esquilino via Cavour 47, gentilmente concessa.

Scopo della riunione: Decisione sulla formazione del gruppo, deliberazioni circa il Congresso Nazionale indetto a Pesaro per il 29, 30 e 31 marzo; comunicazioni varie.

Si fa viva preghiera di non mancare.

UNA RAPPRESENTANZA DI OSTI DAL PREFETTO. — Il presidente della Cooperativa fra esercenti trattorie ed osterie in Roma è stato ricevuto dal prefetto comm. Zoccoletti al quale ha esposto la condizione insostenibile creata dalla disposizione che vieta di somministrare bevande alcooliche oltre le ore 22 pur consentendo l'apertura degli esercizi fino alle 23.

Il prefetto ha promesso di interessarsi favorevolmente per la revisione del provvedimento. In conseguenza di ciò la Cooperativa consiglia tutti gli aderenti a desistere da ogni dimostrazione ostile in attesa della nuova disposizione.

COMIZIO DI FERROVIERI. — La Sez. Romana del Sindacato ferrovieri aveva indetto ieri mattina un comizio di classe alla Casa del Popolo.

Borghesi alla presidenza e Cicognani del C. C. hanno esposto le ragioni dell'astensione alle elezioni dei rappresentanti del Cons. d'Amministrazione dovuto al piccolo numero riservato fra questi al personale.

Hanno parlato pure Massoli, Sorinni, Goretti, Altieri, Massini, dopo di che è stato approvato un o. d. g. nel quale i ferrovieri della sez. di Roma chiedono l'abolizione delle elezioni per il Cons. d'Amm.ne, il mantenimento dell'assegno mensile di L. 300 fino all'applicazione delle nuove tabelle organiche e l'applicazione del concordato e del comma riguardante i premi di carriera ai crumiri.

L'ON. BISSOLATI OPERATO. — Ieri mattina nella clinica chirurgica Alessandri, l'on. Leonida Bissolati è stato operato di uretrotomia interna e divulsione. L'operazione è riuscita benissimo e tutto lascia sperare che l'on. Bissolati potrà, fra una diecina di giorni, lasciare la clinica per un periodo di convalescenza e di riposo.

Auguri.

ESPOSIZIONE D'ARTE INDUSTRIALE VIENNESE — Il dott. Friedrich Hoefner, delegato in Italia della *Volkerbundliga* austriaca, nel suo recente soggiorno a Vienna ha raccolto una importante collezione di modelli dell'arte industriale viennese allestiti dalle più alte personalità artistiche di Vienna, fra le qual i prof. Hoffmann e Peche di fama mondiale, creatori dell'arte industriale di quella città.

Gli oggetti sono in parte modelli in parte lavori eseguiti su disegno di questi ed altri artisti. Di speciale interesse le statuette di terracota, i vasi da fiori di vetro e porcellane finissime, gli oggetti di cuoio lavorato ed i lavori in oro ed argento.

La mostra sarà aperta domani sabato 13 dalle ore 10 alle ore 12 e dalle 16 alle 19 in Via Nazionale 75

L'ingresso sarà gratuito.

L'AUMENTO DELLE TARIFFE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEF.

Come preannunciammo ieri è stato firmato il decreto relativo all'aumento delle tariffe postali, telegrafiche e telefoniche.

Lettere: cent. 25 per ogni 15 grammi o frazione.

Cartoline e giornali: Invariate; il peso massimo a cui possono giungere i pieghi contenenti stampe è di due kg.

Campioni senza valore: cent. 20 fino a 100 gr.

Pacchi: Lire 2 per quelli che pesano tre kg. e giunge fino a sei lire.

Vaglia: Per ogni dieci lire inviate per mezzo di vaglia ord. si paga cent. 20 e una lira per ogni 100 lire per le somme successive occorre aggiungere cent 20 per ogni 100 lire.

Telegrammi: Cent. 20 per parola; minimo è di otto parole.

Telegrammi urgenti: Tassa triplicata.

Vaglia telegrafico ord.: Lire 2. Di più occorre aggiungere cent. 20 per ogni parola trasmessa dal mittente.

Vaglia telegr. urgenti: Tassa triplicata.

Telegrammi diretti alla stampa e contenenti notizie destinate ad essere pubblicate: cent. 10 per parola. Il minimo delle parole è di sedici.

Telefoni: La tassa per le conversazioni telefoniche interurbane è di lire 1.50 per le linee non eccedenti i cento km. e per ogni unità di tre minuti e giunge fino a Lire 6.

L'abbonamento per le reti urbane va da un massimo di lire 520 ad un minimo di lire 240.

Il detto decreto andrà in vigore col primo del prossimo aprile.

CONVEGNO PRO ARTE CRISTIANA. — Oggi nella basilica di S. Paolo si inaugurerà l'annunciato convegno pro Arte Cristiana.

Dopo la messa, che sarà celebrata dal card. Gasquet, nella Pinacoteca dell'Abbazia l'on. march. Filippo Crispolti leggerà il discorso di prolusione.

A degna chiusura dei lavori, domenica i congressisti deporranno due corone d'alloro, raccolte sul Palatino, sulle tombe di Raffaello e del Beato Angelico, i due più celebrati maestri dell'arte cristiana.

Per l'occasione parleranno il p. Ferretti O. P., il prof. Münoz e il pittore Bottoni.

PER LE ONORANZE A RAFFAELLO. — Il Circolo marchegiano promotore delle onoranze a Raffaello per il IV centenario della sua morte, ha preso accordi col Sindaco di Urbino, per una gita alla patria del divino pittore. La gita si effettuerà nella seconda decade di aprile.

Le prenotazioni relative si ricevono sino al 31 corr. presso la segreteria del Circolo: via Arco della Ciambella, dalle 19 alle 21 di tutte le sere.

ASSOC. NAZ. MUTILATI E INVALIDI DI GUERRA I soci dell'Associazione naz. fra mutilati e invalidi di guerra sono invitati a partecipare alla assemblea che avrà luogo domenica prossima alle 9 nei locali del Collegio dei parrucchieri, via Cavour 370.

Istruzione - Educazione - Conferenze - Concerti

ALL'ASS. ARTISTICA INTERNAZIONALE. — Domani sara alle 18.30 nel salone dell'Ass. Artistica Internazionale in via Margutta 54, Alfredo Testoni terrà una dizione degli ultimi suoi sonetti dialettali.

AL LYCEUM. — Domani alle 15 nelle eleganti sale del Lyceum avrà luogo l'inaugurazione di un'esposizione d'arte applicata.

Alle 17.30, poi, il prof. Tebaldini terrà una conferenza concerto.

CONFERENZA CORSO ALL'UNIV. POPOLARE — Col titolo « Patti d'amore e pegni di promesse » il prof. Corso Raffaele, tanto noto fra gli studiosi di scienze etnografiche, ha tenuto iersera, all'Università Popolare Romana, una magnifica conferenza. Lo scelto e numeroso uditorio, fra cui notammo anche dei corrispondenti di giornali esteri, ha seguito, attraverso la parola efficace dell'oratore, lo svolgersi delle usanze più gentili e più antiche, durante il fidanzamento e nei giorni delle nozze, presso ogni regione d'Italia.

La bellissima conferenza è stata salutata alla fine dai più vivi applausi.

Lunedì 13 il prof. Aquilanti dirà dell'« Arte della parola ».

ASSOC. ARCHEOLOGICA ROMANA. — Domenica, 14, escursione al « Ponte di Nona » sulla via Prenestina, ed a « Tor Agnola ». Conferenziere il cav. A. Albizzi. Partenza alle 9.30 con il tram di Tivoli.

IMPOSTA SUL PATRIMONIO — Questa sera alle 21, nella sala della Borsa, in piazza di Pietra, il rag. Attilio Carè terrà un discorso di pratica illustrazione sulla portata della imposta sul patrimonio in ispecie per quanto riguarda le denuncie e le valutazioni delle attività patrimoniali e commerciali.

CONFERENZA DI ATTILIO CARE'. — Stasera alle 21 nella Sala della Borsa in p. Di Pietra, il rag. Attilio Carè parlerà sulla questione dell'imposta sul le attività patrimoniali

ALL'ACCADEMIA FILARMONICA. — Lunedì prossimo avrà luogo, all'Accademia Filarmonica Romana, il primo dei concerti beethoveniani ai quali prenderanno parte i proff. Oscar Zuccarini (Violino) e Giuseppe Cristiani (pianoforte). In questi concerti, che saranno complessivamente tre, verranno eseguite tutte le dieci sonate per violino e pianoforte di Beethoven. Questo avvenimento d'arte viene a costituire un fatto di grande importanza poiché per la prima volta in Roma ci è dato poter ascoltare in una pregevole esecuzione, affidata ad artisti di eccezionale valore, tutta intiera la produzione violinistica del grande musicista.

R. ACCADEMIA DI S. CECILIA. — Oggi nella sala della R. Accademia di S. Cecilia sarà eseguito il quarto concerto di musica da camera. Esecutore: Gualtiero Volterra, giovane ma valoroso pianista che già in precedenti concerti fuori di Roma ha dat salda affermazione delle sue doti meccaniche ed interpretative.

Il programma è composto di pezzi di Beethoven, Sgambati, Debussy, Saint-Saens, Chopin e Listz.

Piccola cronaca

Telefon · Redazione 12-37 - Ammin 12-34

Sorpresa in una bisca. — Dagli agenti della squadra investigativa, ieri fu eseguita una sorpresa nella bisca tenuta da Giovanni Compagno in via Madonna dei Monti 20.

Oltre al Compagno venne elevata contravvenzione a 26 giuocatori.

Furono sequestrati 15.000 lire e diversi oggetti inerenti al giuoco.

Aggredito e percosso. — Il ferroviere Paolo Santoro di a. 34 ab. in via Giovanni in Laterano 132, ieri alle 17.30 in via Casilina, fu aggredito e percosso da tre giovinastri.

Nella colluttazione il Santoro riportò lievi contusioni al viso giudicate guaribili in 6 giorni all'ospedale di S. Giovanni.

Cade dal tram. — L'elettricista Napoleone Mincolla di a. 17 ab. in via Casilina 41, ieri sera in via Principe Eugenio nello scendere da un tram municipale cadde fratturandosi il braccio sinistro.

I sanitari dell'ospedale di S. Giovanni, lo giudicarono guaribile in 40 giorni.

Investito da un carro. — In piazza dei Cinquecento ieri mattina, Giovanni Cossu di a. 62 ab. al viale P.ssa Margherita 179, fu investito da un carro riportando contusioni al torace.

Accompagnato al Policlinico fu giudicato guaribile in 20 giorni.

Arresto di un calzolaio. — Il calzolaio Francesco Sereni di a. 29 ab. in via Luciano Manara 21, ieri sera in piazza dei Cinquecento, fu arrestatodagli agenti del Commissariato del Viminale, perché sorpreso mentre rubava il portafoglio al sottocapo delle guardie carcerarie Pasquale D'Aquino di a. 58.

Un bambino investito. — Il bambino Luigi D'Orazi di a. 5 ab. in via Paolina 10, ieri sera in piazza S. Maria M. fu investito da un ciclista rimasto sconosciuto. Accompagnato all'ospedale di S. Giovanni, i sanitari gli riscontrarono lievi contusioni e lo giudicarono guaribile in pochi giorni.

Furto di biancheria. — L'altra notte, ignoti ladri, penetrati nel negozio di Alberto Sermoneta in via Tibullo rubarono della biancheria per un valore di circa 20.000 lire.

Il furto venne denunziato al Commissariato di Prati.

Una sposa ferita. — Ieri mattina un corteo nuziale si avvicinava dalla Chiesa del Gesù al Campidoglio. L'automobile, in cui si trovava la sposa Silvia Baruchiello di a. 35 ab. in piazza Rusticucci 34, fu violentemente urtata da un carrozzino.

Andarono in frantumi alcuni vetri della vettura e la Baruchiello riportò delle ferite al viso.

La sposa dopo essere stata medicata nella vicina farmacia Antolini, volle proseguire per il Campidoglio ove fu celebrata la cerimonia nuziale.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Un nuovo successo dei balli russi e specialmente della *Boutique fantasque*, che anche ieri sera ebbe le più lusinghiere accoglienze così per l'impeccabile esecuzione come per la squisita musica rossiniana nel geniale adattamento del m. Respighi.

Questa sera riposo e domani prima dell'atteso trittico pucciniano: *Il tabarro, Suor Angelica e Gianni Schicchi*.

Il tabarro avrà ad interpreti principali Maria Carena, Rinaldo Grassi e Nazzareno De Angelis: magnifico complesso di eccezionali esecutori.

Sarà *Suor Angelica* Gilda Dalla Rizza la deliziosa creatrice della appassionata eroina pucciniana, la quale insieme al tenore Volpi Lauri e al baritono Crabbè interpreterà anche il *Gianni Schicchi*.

Dirigerà il maestro Vitale.

Per questo spettacolo è vivissima l'attesa.

Quirino. — Questa sera R. Ruggeri interpreterà per la prima volta nel corso della stagione la tragedia di Shakespeare: *Amleto*. Il valore del protagonista che già altre volte pubblico e stampa considerarono come il più adatto a riprodurre la complessa figura del Principe di Danimarca, lo allestimento scenico e la cura minuziosa di ogni particolare conferiscono alla rappresentazione il carattere di un vero avvenimento. La sala sarà certamente gremita dal pubblico più intellettuale di Roma.

— Domenica doppio spettacolo: alle 17, l'acclamata commedia di Pirandello, *Tutto per bene*; alle 21, *L'avventuriero*, di Capus.

Argentina. — Dopo la breve interruzione, il *Beffardo* ha ieri sera ritrovate le consuete liete ed entusiastiche accoglienze.

— Questa sera avrà luogo lo spettacolo in onore di U. Palmarini, il valente, intelligente attore e direttore che in ogni sua interpretazione porta un contributo di profondità e di originalità.

Si rappresenterà: *Fiamme nell'ombra*, il lavoro di Butti, che da molti anni è assente dal nostro repertorio drammatico.

Valle. — Questa sera la Compagnia Di Lorenzo-Falconi darà la brillantissima commedia: *Mon Bebé*.

Nazionale. — Ieri sera *Un ballo in maschera* ha avuto le solite festose accoglienze dal pubblico che gremiva il teatro in ogni ordine di posti e che ha applaudito e chiamato parecchie volte gli artisti al proscenio.

— Questa sera 1a rappr. dell'opera in 4 atti di U. Giordano: *Andrea Chenier*. Le parti principali sono state affidate alla sig.na Elisa Landau, che l'anno scorso, sulle stesse scene, ottenne un clamoroso successo nella *Madama Butterfly*, al tenore Armando Caprara, che pure nello stesso teatro nella stagione scorsa fu acclamatissimo nell'*Aida* e al baritono Roberto Scifoni, il valente artista cara conoscenza del pubblico romano.

L'opera è stata sapientemente concertata dal m. L. Molajoli e la messa in scena curata nei più minuti particolari.

Eliseo. — Ieri sera l'operetta *Susi* ha avuto dal pubblico numerosissimo i consueti applausi e in ispecial modo alla Gioana e al Bertini.

— Questa sera alle ore 21, settima replica.

Manzoni. — Questa sera replica di *Napoli Antica, Ordinanza* e *La moglie deve seguire il marito*.

— Domani sera 1a rappr. della nuovissima commedia del cav. uff. ''. Scarpetta. *Comme hu fatto mammá*.

Morgana. — Ieri sera la *Madama di Tebe* procurò i soliti applausi alla Papale, alla Bruno, al Curti, al Carrara, al Piraccini.

— Oggi ultima replica della *Duchessa del bal tabarin*. Domenica alle 17: *Vedova allegra*; alle 21, *Sogno di valzer*.

Kursaal. — Il Circo equestre Bisini, che richiamò anche ieri un numeroso pubblico e che continua i suoi spettacoli con crescente successo, presenterà anche questa sera eccezionali attrazioni.

Piccoli. — Ieri sera si è svolto un programma di eccezionale interesse artistico. Formavano lo spettacolo: *Livietta e Tracollo* di G. P. Pergolesi; *Pierrot e la luna* di V. Fraschetti, musica di Giannelli; *L'occasione fa il ladro* farsa di G. Rossini.

La sala gremitissima di scelto pubblico tra cui si notavano le più spiccate personalità dell'intellettualità romana e della *high life*.

L'interessantissimo spettacolo questa sera si replica.

Addio di Gabbrielli al Margherita

Questa sera nuovi esperimenti di telepatia.

— Domani debutto della Compagnia *Petrolini*.

SALA UMBERTO

Grandioso programma con *Lina D'Alimè*, e *Titina* e debutto della *Troupe Florenza*.

I " The danzanti all'Apollo „

Anche ieri al THE DANZANTE delle 17.30 accorse una folla elegantissima. Un successo vivissimo vi ottennero il prof. BOSCO che, specie nell'« ONE STEP » di cui con ragione è chiamato il RE, mandò in visibilio il pubblico, dagli ERIKA e IRVING, una coppia veramente impeccabile e da numerosi altri professionisti del genere, che non vanno certamente compresi con la folla dei soliti mestieranti.

Ammiratissimo lo spettacolo di varietà che ha principio alle 21 e nel quale primeggiano ARLETTE D'UMES, RUTH DENIS, NINA DESTREE, LOU BIA, il Trio BARTAKOFF, ecc.

Dalle 19 alle 23 SERVIZIO DI RESTAURANT di primissimo ordine.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — Riposo.
Quirino. — *Amleto*, ore 21.
Argentina. — *Fiamme nell'ombra*, ore 21.
Valle. — *Mon bebè*, ore 21.
Nazionale. — *Andrea Chénier*, ore 21.
Manzoni. — *Napoli antica, ordinanza* e scherzo comico, ore 21.
Eliseo. — *Susi*, ore 21.
Morgana. — *Duchessa del Bal Tabarin*, ore 21.
Kursaal Roma. — Circo Eq. Bisini, ore 16 e 21.
Metastasio. — Spettacolo di operette, 18.30 in poi.
Roma — *Nel regno delle frutta*, 18.30 in poi.
Piccoli. — *Livietta e Tracollo, L'occasione fa il ladro, Pierrot e la luna*, ore 17 e 21.
Salone Margherita — Spettacolo di varietà e di telepatia ore 17 e 21.30.
Sala Umberto — Spettacolo di varietà alle 17.30 e 21.30.

Cinematografi

CORSO CINEMA La STORIA di UNA DONNA con Pina Menichelli

OLYMPIA L'IBIS BLEU della Pathè film. Seguirà un bozzetto coi personaggi Corriere piccoli

ORFEO « LA MORTE CIVILE » Interprete: Amleto Novelli.

REALE « L'IRA „ Interpretazione di Francesca Bertini e Gustavo Serena.

Per abbonarsi

Il metodo più sicuro e sollecito è quello di versare l'importo dell'abbonamento al conto corrente postale 1-159.

Informazioni

Il centenario del Gran Re festa nazionale

Con R. Decr. in data di ieri il giorno 14 marzo 1920, centenario della nascita del Gran Re Vittorio Emanuele II, è stato dichiarato festa nazionale.

***

Il Ministero dell'Interno comunica:

« Ricorrendo il 14 marzo il centenario della nascita di Vittorio Emanuele II, Primo Re d'Italia, sono stati differiti al giorno 22 corr. i funerali al Pantheon in memoria del compianto Re Umberto I.

Firma reale

Alla firma reale di ieri si presentarono con l'on. Nitti tutti i ministri, meno l'on. Dante Ferraris, l'on. Scialoja assente e l'on. Mortara infermo.

Dopo la firma, S. M. conferì brevemente col Presidente del Consiglio.

Le ultime notizie sulla crisi

La situazione ministeriale che ieri pareva dovesse presto risolversi, ha invece subita una stasi.

Il criterio dell'on. Nitti di estendere le basi del nuovo Ministero a tutti i gruppi costituzionali della Camera, senza distinzione di gradazioni politiche, non è stato cambiato; ma la sua attuazione incontra difficoltà che in parte erano prevedibili ed in parte sono suscitate da coloro che forse avrebbero desiderato la successione.

La ridda dei nomi che da due giorni fanno le spese della cronaca, relativa alla rinnovazione del Gabinetto, dimostra appunto le difficoltà incontrate nella scelta, difficoltà le quali fino ad ieri sera non erano state superate; ma che potrebbero esserlo nelle prime ore di stamane.

Non è dubbio che l'atteggiamento del gruppo *popolare* doveva avere ed avrà un peso rilevante sulle decisioni dell'on. Nitti, e basta considerare che questo atteggiamento *ufficiale* fino a ieri sera, malgrado i favorevoli intendimenti di don Sturzo, era ancora incerto, per avere la spiegazione della stasi verificatasi nella giornata di ieri.

Le notizie del nostro autorevole informatore stabilirebbero: che il gruppo popolare, dovendo intervenire nella combinazione, pare abbia fatto comprendere che intende avere nel nuovo Ministero almeno tre portafogli importanti, cioè quello della giustizia, della istruzione e delle finanze.

E ciò oltre un'adeguata rappresentanza fra i Sottosegretari. Esso fa considerare che se i popolari passassero all'opposizione, i loro voti e quelli dei socialisti formerebbero la *maggioranza* della Camera.

Nell'avanzare tali pretese, il partito popolare segue rigidamente l'esplicazione del suo programma politico, e si deve convenire che di tutti i gruppi della Camera è appunto quello popolare che non ha avuto e non ha infingimenti.

Trattandosi di Dicasteri di primissima importanza per la loro attinenza alla vita della Nazione e coll'indirizzo politico ed economico dell'Amm.ne statale, è logico che l'on. Nitti prima di decidere, abbia voluto tenere conto dell'atteggiamento degli altri gruppi, ed ecco quindi la necessità di una breve parentesi di concentrazione.

Quanto all'abolizione dei due Ministeri, quello dei *Trasporti* e l'altro delle *Terre liberate*, quantunque non sia dubbio che gli intendimenti dell'on. Nitti sieno favorevoli alla loro soppressione, pure a noi risulta che non solo non è stata presa alcuna risoluzione sul riguardo, ma che molto probabilmente *ragioni di opportunità parlamentare*, per il momento, consiglieranno la sospensiva, e quindi il mantenimento dei due Dicasteri.

L'on. Nitti che ieri nelle ore antimeridiane ebbe a palazzo Braschi parecchie conferenze con Ministri, fra i quali gli onorevoli Sechi e Nava, e con neo candidati, fra i quali gli onorevoli Beneduce, La Pegna, Paratore, Giuffrida, anche fuori il Ministero ebbe altri colloqui, e nelle ore pomeridiane ricevette ancora gli onorevoli Dante Ferraris e Schanzer coi quali s'intrattenne lungamente.

Siccome i suddetti due Ministri sarebbero fra i pochi che resterebbero del vecchio Gabinetto, è facile intuire come la loro lunga conferenza abbia attinenza colla risoluzione della crisi, alla quale, fin dal primo momento, hanno dato la loro collaborazione fattiva.

Stamane alle ore 11 vi sarà Consiglio dei Ministri.

Dopo questo Consiglio, la crisi entrerà nella fase risolutiva, di modo che per domani si potranno avere decisive notizie.

***

La riunione della direzione del partito popolare italiano e della commissione direttiva del gruppo parlamentare s'è protratta ieri sera sino a tarda ora.

Se le nostre informazioni sono esatte, la deliberazione riguardo all'entrata o meno dei popolari nell'eventuale nuovo Ministero, sarebbe stata negativa, se la crisi dovesse risolversi con un semplice rimpasto e senza le maggiori garenzie di programma e di uomini da parte dei popolari cattolici.

Sciopero ferroviario in vista?

Si parla d'un altro sciopero ferroviario.

I dirigenti le organizzazioni ferroviarie avrebbero tenuto ad avvertire che, se prima del 16 corr. non avranno risposta soddisfacente dal Governo, non sappiamo su quali punti, dovranno di nuovo ricorrere all'arma dello sciopero.

Dicesi che il Sindacato ferroviario rosso sia questa volta d'accordo col sindacato bianco e con altre organizzazioni ferroviarie.

E' curioso che, appena manifestasi una difficoltà d'ordine politico, gli scioperi tornano all'ordine del giorno.

Compensi ai ferrovieri non scioperanti

Si porta a conoscenza degli interessati che la Direzione generale delle ferrovie dello Stato, con circolare del 10 corr. su premure dell'Associazione sindacale dei ferrovieri, ha esteso la gratificazione a tutto il personale degli uffici che durante lo sciopero rimase al proprio posto di lavoro offrendosi con slancio a qualunque servizio pur di impedire un disastro alla Nazione.

In favore dei combattenti bisognosi

In applicazione di alcuni provvedimenti di legge, si è riunita nei locali dell'Assistenza Militare e le Pensioni di Guerra in Via Vittorio Veneto, la Commissione istituita dal Ministro del Tesoro per attuare speciali provvidenze a favore dei combattenti più bisognosi. La seduta inaugurale è stata presieduta dall'on. Bellotti, Sottosegr. di Stato al Tesoro, che con un nobile discorso ha chiariti i concetti informatori delle disposizioni di legge, le quali costituiscono il primo passo verso l'assetto Nazionale e definitivo dell'assistenza Militare, che, come organismo integratore dell'Istituti delle Pensioni privileggiate, deve trasformarsi in assistenza sociale, dopo aver accennato a grandi linee all'opera della Commissione l'oratore ha formulato, a nome del Governo, l'augurio che i lavori siano proficui e che attestino in forma tangibile che l'anima del paese è ancora oggi riconoscente ai combattenti, così come lo fu durante la guerra.

L'on. De Capitani, pres. della Commissione e che ha già legato il suo nome a numerose opere di assistenza di guerra, ha rilevato l'alto contenuto sociale e politico dei lavori affidati alla Commissione, che mirano ad attuare provvedimenti di assistenza a favore di una categoria di combattenti che fin qui non hanno potuto avere diretto aiuto dalle varie opere od enti statali i quali si prefiggono interessi generali e collettivi.

Ritiratisi l'on. Belotti e il Comm. Carbonelli, la Commissione ha iniziato i suoi lavori.

Come é noto i provvedimenti mirano ad incitare coordinare e dirigere l'attività degli enti che hanno per iscopo l'assistenza sociale a favore di quei combattenti i quali per le speciali condizioni di vita ed ambiente in cui si trovano, hanno bisogno di peculiari forme di aiuti e ciò precipuamente alfine di ricostituire in loro le forze produttive del lavoro.

La Commissione procederà subito alle registrazioni al coordinamento e, dove sia necessario, anche alla costituzione, di Enti i quali abbiano lo lo scopo predetto.

Il Ministero aiuterà, e ove occorra, integrerà il finanziamento di quelli che saranno registrati presso di esse, servendosi dei fondi derivanti dagli aumenti dei contributi di beneficenza; ed é bene chiarire che in nessun caso si procederà ad elargizione di sussidi caritativi diretti od indiretti.

Per ottenere la registrazione ai fini della legge, é necessario che gli Enti interessati ne facciano domanda al Ministero del Tesoro (Servizio per l'Assistenza Militare) non oltre il 30 aprile p. v. unendo alla domanda la copia dello Statuto ed una breve relazione dalla quale si rilevi la speciale forma di assistenza che l'Ente ha già attuato, o che si propone di attuare, il funzionamento e l'attività spiegata e i mezzi di cui si serve per conseguire lo scopo prefisso.

A cura della Commissione saranno ben presto diffuse le norme che illustrano questo provvedimento, la cui grande importanza certo non isfuggirà ai combattenti e al Paese.

Supplemento di tassa telegrafica

In vista dell'aumentato agio dell'oro, il Ministero del tesoro ha stabilito che il supplemento di tassa del 50 % che attualmente si riscuote dagli uffici telegrafici a titolo di importo del cambio sulle tasse dei telegrammi per l'estero pagate in moneta cartacea nazionale venga elevato al 70 per cento.

Tale provvedimento andrà in vigore a partire dal 15 corrente.

I cartelloni teatrali soggetti a tassa

Una circolare del Ministero dell'Interno ai Prefetti, dopo aver rilevato come in varie parti d'Italia gli imprenditori di pubblici spettacoli teatrali o cinematografici vogliono annunziare al pubblico le rappresentazioni o proiezioni che vengono date nei locali di loro proprietá, anzichè a mezzo dei consueti manifesti, mediante un telaio esposto in luogo di più intenso transito, avverte che siffatta forma di avviso costituisce, nel suo insieme, il normale cartellone delle produzioni che devono aver luogo e quindi ha tutti i caratteri di un vero e proprio manifesto soggetto pertanto all'obbligo della licenza dell'autoritá locale di P. S. col pagamento della prescritta tassa.

Per gl'impiegati da destituirsi

La Commissione per esaminare se esista o meno, diritto a trattamento di aquiescenza negli impiegati civili da destituirsi per l'anno 1920 é composta del sen. Bertarelli cav. di gr. cr. Pietro pres. di sezione del Consiglio di Stato, presidente e dei membri: comm. avv. E. De Luca, cons. Corte di cassazione di

Roma, gr. uff. G. Arena, cons. Corte dei Conti, comm. O. Zingone, e comm. V. Benedetti, direttori capodiv. Min. tesoro. Il dott. G. Gandellini, del Min. del tesoro, ricoprirà le funzioni di Segretario.

Dispensa dal servizio di funzionari governativi

Con recente decr. é stato così composto il Comitato pel giudizio di dispensa dal servizio dei funzionari dei Ministeri della giustizia, degli affari di culto, dell'interno e dell'istruzione pubblica; gr. uff. dott. P. Scamuzzi cons. di Stato, pres.; gr. uff. dott. V. Fiorini cons. Corte dei Conti, membro; avv. P. Alberici, cons. Corte Appello Roma, membro; avv. C. Filosico r. avv. erariale, membro.

***

Con recente decreto non ancora pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* i signori Martinelli dott. Alfredo, Enalducci dott. Domenico, Assanto cav. Giuseppe, sono stati nominati membri del Consiglio superiore di Sanitá fino al 31 dicembre 1921 in rappresentanza rispettivamente degli ordini dei medici-chirurghi, dei veterinari e dei farmacisti.

MINISTERO MARINA

Comitato Supremo degli ammiragli

Per la compilazione dei quadri di avanzamento degli ufficiali superiori della R. Marina si è riunito ieri il Comitato Supremo degli ammiragli presieduto da S. E. Thaon de Revel. Oltre ai componenti il Consiglio Superiore di Marina vi fanno parte gli ammiragli Cagni, Del Bono e Solari, venuti di proposito alla Capitale.

RIAMMISSIONE IN SERVIZIO DI SOTTUFFICIALI CONGEDATISI

Alcuni sottufficiali di marina che avevano ottenuto il licenziamento dalle armi prima del termine della loro ferma per effetto di una disposizione eccezionale, dopo breve tempo passato in congedo, hanno fatto domanda per essere riammessi in servizio effettivo. Per questi il Ministero ha finora accolto benevolmente le loro domande disponendone la riammissione in servizio. Ma poiché simili domande pervengono giornalmente sempre più numerose, il Ministero con recente circolare richiama l'attenzione delle autorità dipendenti, sulla necessità di svolgere una opportuna opera di persuasione verso i propri dipendenti affinché non abbandonino la carriera militare senza esserei prima assicurati una stabile occupazione.

La circolare conclude che perdurando un simile stato di cose il Ministero, che finora ha accolto le istanze, sarà costretto ad applicare strettamente le disposizioni di legge.

PROVVEDIMENTI PER L'ISOLA DELLA MADDALENA

Al Ministero della Marina, si stanno concretando provvedimenti tendenti a ridare all'Isola della Maddalena tutti i caratteri e l'efficienza di piazza forte, chiave del Mediterraneo.

COLLOCAMENTO IN POSIZIONE AUSILIARIA DEGLI UFFICIALI.

Poichè le domande di capitani di vascello, di fregata e di corvetta intese ad ottenere il collocamento in posizione ausiliaria speciale sono di gran lunga superiori non solo alle riduzioni di organico ma a qualsiasi ulteriore prevedibile riduzione di organici che occorre per contenere in relazione delle esigenze della R. Marina ed anche alla necessità di assicurare eque condizioni di avanzamento agli ufficiali che restano in servizio, il Ministero della Marina informa che soltanto una parte delle domande pervenute al riguardo, potrà aver corso e dispone che d'ora in poi non sia più accolta nessuna altra domanda per i gradi suindicati.

MINISTERO ISTRUZIONE PUBBLICA

Antichità e Belle Arti

Il Ministero della P. I., Sottosegretariato di Stato per le Antichità e Belle Arti ha consentito che una delle vetrine esterne della R. Calcografia sia destinata all'esposizione della migliore produzione italiana di arte stampata.

Si invitano quindi gli artisti che desiderino avvalersi di questa particolare concessione ad inviare le loro incisioni di qualunque tecnica esse siano purchè concepite senza sussidio della fotografia. Le incisioni saranno sottoposte al giudizio della Commissione artistica, che, radunandosi di tre in tre mesi a partire dal prossimo aprile, sceglierà le stampe meritevoli di essere esposte e additate al pubblico come la più eletta manifestazione dell'arte italiana dell'incisione.

Le stampe non potranno rimanere esposte per un tempo superiore ad un mese, dopo di che saranno sostituite con altre parimenti prescelte dalla Commissione artistica.

MINISTERO LAVORI PUBBLICI

Storno di fondi

Avendo qualche deputato della Calabria lamentato il fatto che siano stati ridotti da 35 a 30 milioni i fondi assegnati alle provincie calabresi dal decreto 7 febbraio 1919 per sistemazione di ponti e strade e ciò per contribuire ad un nuovo fondo di 15 milioni per iniziare la costruzione della linea navigabile di 2ª classe Modena – Bompasso – Bodeno – Po, il Ministro dei lavori pubblici fa sapere che ordinariamente in caso di necessità vengono stornati fondi da questo o quel capitolo per completare lavori di grande urgenza salvo poi a far iscrivere nell'esercizio in corso o susseguente la somma stornata.

Nessuna altra ragione ha determinato l'on. Ministro a ridurre temporaneamente i fondi assegnati alle provincie calabresi.

Indennita' ai Presidenti degli Enti portuali

Un decreto di prossima pubblicazione determina l'indennità che dovranno godere i Presidenti degli Enti portuali e i rappresentanti nei consigli di amministrazione. I primi potranno godere di un massimo di 18 mila lire, oltre l'indennità di rappresentanza ed i secondi un'indennità di 2000.

Per l'Acquedotto Pugliese

E' stata approvata una convenzione suppletiva con la Società già concessionaria dell'Acquedotto Pugliese.

La convenzione in parola proroga a tutto l'anno in corso la facoltà del Collegio degli arbitri — scaduta al 31 dicembre dello scorso anno — per la soluzione d'eventuali vertenze.

Il decreto relativo è stato sottoposto ieri alla firma del Sovrano.

Per la costruzione di un ponte sul Tagliamento

E' stato firmato ieri il decreto che determina in lire 2 milioni e 700 mila, ossia nella misura del 50 per cento, il contributo dello Stato nella spesa per la costruzione di un ponte sul Tagliamento fra Spilimbergo e Dignano. I lavori, che furono già iniziati dall'Autorità militare, dovranno essere completati a cura dell'Amministrazione provinciale di Udine.

Per il personale del Genio Civile

E' stato firmato ieri il decreto per l'applicazione del ruolo aperto al personale del Genio Civile.

MINISTERO TRASPORTI

La sistemazione del personale ferroviario

Ieri, al Ministero dei Trasporti, si sono compiuti, i lavori della sistemazione del personale ferroviario, distaccato al Ministero stesso.

La Commissione, presieduta dal Sottosegr. on. Sanjust di Teulada, dopo lunghe e laboriose sedute, ha presentate le sue proposte conclusive, alla firma del ministro on. De Vito.

La presidenza del Consiglio d'Amm. delle Ferrovie

A proposito delle voci che corrono sulla soppressione del Ministero dei Trasporti, per effetto del rimpasto ministeriale in corso, si vocifera che l'attuale Ministro per i Trasporti on. De Vito, sarebbe prescelto per la carica di Presidente del Consiglio d'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

MINISTERO POSTE E TELEGRAFI

Lavori straordinari a cottimo

Con recente Decr. min. 6 modificata radicalmente la resa e la tariffa dei lavori straordinari a cottimo, sia per la contabilità dei vaglia sia per la registrazione chiusura dei conti correnti, verifica e contabilità dei risparmi. Gli aumenti delle tariffe avranno effetto retroattivo, dal 1 gennaio scorso.

Sulla riforma postelegrafonica

A conferma di precedente informazione risulta che l'on. Squitti relatore del progetto di riforma Fera-Chimienti, ha quasi ultimato i suoi lavori, avvalendosi delle cognizioni tecniche che egli ebbe agio di acquistare quando fu Sottosegretario al Ministero delle Poste. Si può ritenere quasi raggiunto l'accordo nelle varie questioni con i componenti la Sottogiunta del Bilancio, ed ha inoltre esaminati benevolmente i desiderata esposti dalle varie organizzazioni.

Vi é quindi ragione a sperare che l'elaborato lavoro riesca ad eliminare il persistente malcontento del personale postelegrafonico.

PER I COMUNI SPROVVISTI DEL TELEFONO.

E' in corso il regolamento promosso dall'on. Chimienti per l'estensione della rete telefonica ai comuni che sono attualmente sprovvisti del telefono.

Dall' Estero

Il processo Caillaux

(S) **Parigi**, 11. — Barrére Ambasciatore di Francia a Roma dice che non ha alcun rancore contro Caillaux. Aggiunge che l'Ambasciata di Francia si sforzò di ridurre l'incidente quando fu avvisata dell'emozione provocata dai discorsi di Caillaux.

Il procuratore generale ripete quello che ha detto ieri che egli non terrà conto della presunta visita di Caillaux in Vaticano. La difesa ringrazia.

Nell'aula si notano manifestazioni in vario senso ed il Presidente deve intervenire.

Un membro della Corte chiede a Barrére se egli è sicuro sulle fonti delle sue informazioni.

Barrére risponde che non si è mai sicuri. (*movimenti*)

A domanda di un altro membro della Corte Charles Roux è richiamato per dare spiegazioni; Roux dice che le informazioni su Caillaux provenivano da persona appartenente all'*entourage* diretto del Governo italiano. Aggiunge che tali informazioni erano poscia controllate.

Lescouver legge una nota dell'on. Sonnino in data 21 dicembre 1916 all'Ambasciata di Francia nella quale Sonnino parla delle relazioni che Caillaux avrebbe avuto col Vaticano, ed aggiunge che l'Ambasciata era quindi in buona fede.

Il principe Ghika dice di aver appreso dalla Consulta che Caillaux frequentava germanofili e neutralisti di ogni sorta; egli dapprima non vi credette, ma poichè da altre fonti gli erano giunte informazioni analoghe ne fu impressionato.

Quando l'udienza è ripresa è chiamato il testimone Henry de Jouvenel, redattore capo del *Matin*, il quale dice di essersi spaventato al suo arrivo, a Rom nel dicembre del 1916 per i discorsi che si attribuivano a Caillaux.

Sono quindi ascoltati due testimoni alsaziani: Sautter giornalista di Strasburgo, e Leveque ex membro della Commissione del bilancio del *Reichstag* ed oggi membro del Consiglio Superiore per l'Alsazia Lorena.

L'udienza è rinviata a martedì.

Un telegramma dell'on. Brunicardi

L'on. Brunicardi ha spedito il seguente telegramma al Presidente dell'Alta Corte di Giustizia di Parigi:

A. S. E. Leone Bourgeois
Presidente Alta Corte PARIGI

« Leggo riferiti da giornali italiani giudizi espressi dal Signor Roux sul mio conto. Se essi non sono ostili sono però formulati con tale leggerezza che io ritengo fermamente siano stati alterati dalla fretta dei resoconti. Attendo ad ogni modo dalla imparzialità di Vostra Eccellenza ciò che io chiesi già al presidente del Tribunale di Roma, che siano rivolte domande a tutti i testimoni più autorevoli per accertare quale sia il giudizio che di me danno, sia sulla mia vita parlamentare di circa un ventennio, sia sulla correttezza della mia vita professionale, alla quale soltanto debbo la possibilità che ho sempre avuto di vivere agiatamente la mia vita.

Con ossequi.

Adolfo Brunicardi

L'agitazione in Egitto

(S) **Parigi**, 11 — I giornali hanno da Cairo: Cinquantadue deputati, riunitisi presso Zaglul, hanno votato una dichiarazione di protesta contro lo scioglimento della Camera e contro il protettorato inglese ed hanno proclamato l'indipendenza dell'Egitto e del Sudan.

PER LA MANCIURIA A LA MONGOLIA

(S) **Karbin**. 25 *Febbraio*. — (*Ritardato*) — Le autorità cinesi hanno chiesto rinforzi per proteggere la Manciuria e la Mongolia contro i bolsceviche.

Esse hanno chiesto inoltre ai giapponesi di sostituire essi le truppe americane nella protezione delle ferrovie.

TIROLO ED IMPERO TEDESCO

(S) **Innsbruck**, 10. — A proposito del movimento tendente a provocare un plebiscito volontario in favore dell'annessione del Tirolo all'Impero tedesco, il Governo annuncia che attenendosi alla decisione unanime della *Dieta* tirolese dell'11 dicembre 1919 che domanda l'unione economica del paese all'Impero tedesco, esso, in armonia con tutti i partiti politici, agirà senza tregua per realizzare tale decisione per mezzo del Governo dello Stato.

Naturalmente quando si tratterà dell'unione definitiva, il popolo tirolese avrà occasione di pronunciare, mediante il plebiscito, l'ultima e definitiva parola.

LA CANDIDATURA HINDENBURG

(S) **Parigi**, 11. — I giornali hanno da Berlino: La dichiarazione di Hindenburg che egli accetterebbe la presidenza soltanto se fosse unanimemente proposta è giudicata come una ritirata data l'accoglienza fatta alla sua candidatura anche nei circoli conservatori.

Portogallo

IL NUOVO MINISTERO

(S) **Lisbona**, 10 — Il nuovo ministero è stato costituito; il colonnello Baptista assume la Presidenza del Cons., il portafoglio dell'interno e quello, ad *interim*, dell'istruzione pubblica; Saverio De Silva è nominato Ministro degli affari esteri, Aguad ministro della guerra e Lopez ministro delle finanze.

Il programma del nuovo Gabinetto comprende il mantenimento dell'ordine pubblico, la sistemazione degli scioperi e la soluzione del problema degli approvvigionamenti.

Il Gabinetto si propone di fare appello al patriottismo degli scioperanti e di applicare in caso di necessitá mezzi energici.

UN PRECOCE DELINQUENTE

(S) **Barcellona**, 11. — Un giovanetto di quindici anni è stato condannato a 14 anni di prigione per aver deposto una bomba che scoppiando ha ferito alcune persone.

LA FLOTTA CANADESE

(S) **Ottawa**, 10. — Un deputato ha presentato all'ammiraglio Lord Jellicoe un rapporto relativo alla organizzazione della flotta da guerra canadese.

Turchia

MITI CONDANNE DELLA CORTE MARZIALE

(S) **Costantinopoli**, 11. — La Corte marziale ha condannato i funzionari e militari colpevoli delle deportazioni in massa dei cristiani nella regione di Ismidt fatte durante la guerra a pene varianti da quattro mesi a tre anni di prigione.

Ungheria

IL NUOVO GABINETTO

(S) **Budapest**, 11. — Il Governatore d'Ungheria, ammiraglio Horthy, ha pregato Huszar di formare il nuovo Gabinetto. Su domanda di Huszar, in giornata, dopo una nuova udienza di Haller e di Rubinek, si avrà la decisione definitiva.

Il conte Appony ha dichiarato al corrispondente del *Uy-Newzedek* che la situazione della pace ungherese si è migliorata in seguito alla dichiarazione di voler rinunciare ai diritti storici e di accettare i risultati del plebiscito nei territori in questione.

Borse e Mercati

BORSA DI ROMA – 11 marzo

Rend. It. 3½% cont. 79.40 a 79.30 fine 79.75 a 79.60 – Consolidato 5% fine 86.72½ – Commerciale 1850 a 1800 a 1850 a 1750 – Credito Italiano 905 a 1000 a 975 a 982 a 965 a 970 – Banca It. di Sconto 668 a 672 a 669 a 676 a 672 – Banco Roma 120 a 119 a 120 – Meridionali 568 a 566 – Nav. Gen. Ital. 850 854 a 846 – S. N. I. A. 104½ – Tramw. Omnibus 165 – Acciaierie Terni 1260 a 1290 a 1240 – Ansaldo 232 a 234 a 233 a 240 a 233 – Elba 330 – Ilva 215½ – Montecatini 195 a 196 – Antimonio 73½ – Zuccheri Romani 78 a 79 – Molini Pantanella 144 – Carburo di Calcio 1080 a 1090 – Prodotti azotati 345 – Elettrochimica 130 a 131 – Concimi Romani 235 a 237 a 235 Gas di Roma 650 – Immobiliari 416 – Imprese Fondiarie 109 a 107½ – Beni Stabili 315 a 314 – Fondi Rustici 290 – Risanamento di Napoli 393 – Fiat 405 a 405 a 406 – Marconi 267 a 269 – Viscosa 335 a 328 a 335 – Kerka 482 a 484 – Credito marittimo 115 a 116 – Cotonerie 149 ½ a 152 a 149½ – Valsacco 160 a 164 – Industrie Italiane 172 – Commerc. Triestina a 646 – Cosulich 750. – Libera Triestina 1325 a 9330.

Mercato brillantissimo, in generale aumento.

Cambi: Parigi 136 – Londra 67,25 – New York 1820.

BORSE ITALIANE - 11 marzo

VALORI	Milano	Genova	Torino	Firenze
Rendita 3½ %	79 80	79 70	79 12½	79 75
Consolidato 5 %	86 80	86 60	86 75	86 80
Azioni B. Italia	1520 —	1526 —	1525 —	1535 —
Id. B. Commerc.	1700 —	1860 —	1825 —	1725 —
Id. Credito Ital.	865 —	877 —	868 —	950 —
Id. B. Roma	120 —	119 —	119 50	120 —
Id. Ital. di Scont.	672 —	670 —	671 50	674 —
Meridionali	561 —	563 —	568 50	568 —
Mediterranee	228 —	230 —	— —	230 —
Costruzioni Venete	202 —	— —	— —	— —
Rubattino	847 —	— —	849 —	842 —
Lloyd Sabaudo	— —	476 —	— —	— —
Lanificio Rossi	1900 —	— —	— —	— —
Cotonificio Cantoni	870 —	— —	— —	— —
Id. Veneziano	206 —	— —	— —	— —
Elba	325 —	335 —	— —	332 —
Terni	1230 —	1243 —	1245 —	— —
Savona	— —	— —	— —	— —
Ferriere Italiane	— —	— —	— —	— —
Officine meccaniche	114 —	— —	— —	— —
Officine Breda	263 —	— —	— —	— —
Cantieri Navali	— —	— —	— —	— —
Ansaldo	230 —	227 —	229 —	236 —
Ilva	214 —	215 50	— —	— —
Ferriere Voltri	— —	— —	— —	— —
Montecatini	193 —	— —	— —	— —
Piombino	— —	— —	— —	— —
Soc. Metallurgica It.	135 —	— —	— —	— —
Silos	— —	153 —	— —	— —
Magona Italia	— —	— —	— —	335 —
Edison	686 —	— —	— —	— —
Vizzola	1040 —	— —	— —	— —
Marconi	263 —	278 —	268 —	— —
Molini Alta Italia	278 —	278 —	— —	— —
Industria Zuccheri	355 —	352 50	— —	— —
Raffineria Lig. Lom.	411 —	419 50	— —	— —
Eridania	438 —	441 —	442 —	442 —
Distillerie Italiane	166 —	— —	— —	— —
Semoleria	— —	377 —	— —	— —
Carburo	— —	— —	— —	1080 —
S. It. Concimi Chim.	163 —	— —	162 —	— —
Esport. Italo-Amer.	668 —	— —	— —	— —
Beni Stabili	310 —	— —	— —	— —
Fiat	408 —	409 —	409 —	408 —
Isotta	80 55	— —	— —	— —
Itala	— —	— —	— —	— —
CAMBI:				
Francia	136 95	136 50	137 25	— —
Londra	66 80	66 90	67 —	— —
Svizzera	304 —	305 —	304 50	— —
New York	18 02	18 20	18 24	— —

LE VARIAZIONI DEI CAMBI

Ecco le variazioni dei cambi del giorno 10 in confronto di quelli del giorno precedente:

A *Parigi*: su Italia 74.75 (— 1.75) – su Londra 49.50.5 (— 0.30) – su New York 13.44 (— 0.38) – su Svizzera 225.50 (+ 5.50) – su Spagna 240 (— 3.25).

A *Londra*: su Argentina 64.75.

A *Ginevra*: su Italia 33 (+ 0.20) – su Berlino 7.30 (+ 0.35) – su Vienna, kor. vecchia 2.55 (— 0.05) – su Vienna, kor. nuova 2.72½ (+ 0.05) – su Londra 21.94 (+ 0.16) – su Parigi 44.42½ (— 0.42½) – su New York 5.98 3/4 (— 0.09¼).

A *Madrid*: su Parigi 41.75 (+ 0.50)

A *Buenos Ayres*: su Londra 64.75 (— 1.25).

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Frascati: 6.30 – 8 – 9.30 – 11 – 12.30 – 14 – 15.30 – 17 – 18.30 – 20 feriale – 20.30 festivo (oltre le corse circolari per Marino che al Bivio di Grottaferrata sono in coincidenza con le corse per Frascati.

Albano – Ariccia – Genzano – Velletri: 6.20 – 7.55 – 9.25 (Genzano) – 10.55 – 12.25 – 13.55 – 15.25 – 16.55 – 18.25 – 19.25 feriale – 19.55 feriale – 20.35 festivo (oltre le corse circolari per Marino che in Albano sono in concidenza con le corse per Velletri).

Marino: (via Grottaferr.) 7.10 – 8.40 – 10.10 – 11.40 – 13.10 – 14.40 – 16.10 – 17.40 – 19.10.

Marino: (via Albano) 7.5 – 8.35 – 10.5 – 11.35 – 13.5 – 14.35 – 16.5 – 17.35 – 19.5

Lanuvio: 17.55 feriale.

ARRIVI A ROMA DALLE LINEE DI

Frascati: 7.35 – 9.5 – 10.35 – 12.5 – 13.35 – 15.5 – 16.35 – 18.5 – 19.35 – 21.5. 22.16

Velletri – Genzano – Ariccia – Albano: 7.31 da Albano 7.51 da – Genazzano 9.2 – 9.10 – 10.40 – 12.10 – 13.40 15.10 – 16.40 – 18.10 – 19.40 – 21.10 – 22.17 festivo.

FERROVIE VICINALI

ROMA-FIUGGI-FROSINONE

Partenze da Roma: 6.40 – 9.5*A* – 16.15 – 17.40 *A* – 18.40*B*

Arrivi a Roma: 8.15*B* – 9.40*A* – 10.55 – 16.50*B* – 19.15*A* – 20.30.

A da o per Fiuggi. — *B* da o per Genazzano.

Marino: (Grottaferr.) 8.25 – 9.55 – 11.25 – 12.55 – 14.25 – 15.55 – 17.25 – 18.55 – 20.25.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Part. da Roma	6.50	9.30	12.30	18.—	
Arr. a Tivoli	8.28	10.56	14.09	19.28	
Part. da Tivoli	7.25	9.35	12.—	17.05	*f.* 18.11
Arr. a Roma	8.42	11.16	13.40	18.35	*f.* 19.40

LUIGI PLATTI, gerente responsabile

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali